

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

*il più gradito dono di nozze!*



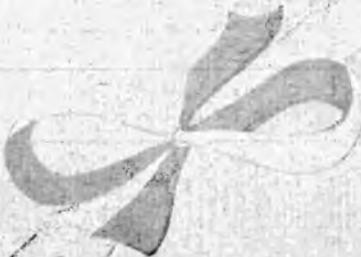
*F.lli Angone*

Nella raccolta quiete domestica, l'apparecchio radio è il miglior amico degli sposi. Allistate la nuova casa di eventi e musiche grate. Il **Magnadyne 59** è quanto di meglio si possa desiderare. È un radiorecettore 5 valvole più occhio magico per la ricerca silenziosa delle stazioni e la rapida esatta sintonizzazione delle onde medie. L'ampia scala parlante in cristallo comprende i nominativi delle stazioni effettivamente ricevibili nelle 4 gamme d'onda (eccezionale, corte, medie L, medie H) e gli indicatori ovini luminosi. Il consumo di corrente è minimissimo; il trasformatore di alimentazione si adatta a tutte le tensioni di rete, rendendo l'apparecchio atto a funzionare in qualsiasi località. È dotato di presa per la riproduzione fonografica. La possibilità di variare, come meglio aggrava, il tono e la selettività (dispositivo Duotonale brevettato **Magnadyne**) e tanti altri particolari pregi tecnici e costruttivi, fanno dell'**59** un ricevitore di classe racchiuso in un mobile dalla linea elegante e moderna.

*Prezzo in contanti: Lire 1750*

*Alle coppie che si sposano durante il 1941 l'Ente offre l'abbonamento iniziale alle radioaudizioni sino al 31 dicembre e la partecipazione ad una lotteria con 200.000 lire di premi.*

# Magnadyne





# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## PACE ROMANA SULL'ADRIATICO

Il Leone di San Marco che spiega tra gli artigiani la pagina del Vangelo con il motto augurale « Pax tibi, Marce » realizza dopo due secoli il suo programma adriatico che è, per successione, il programma dell'Italia Sabauda e Fascista. La pace adriatica promessa del motto evangelico splende ormai tra le due opposte ma non più avverse sponde di quello che fu il golfo di Venezia ed è oggi un lago interno della nostra Penisola. E' questa pace adriatica, un aspetto, un saggio di quella più vasta pace con giustizia, pace europea e mondiale che le Potenze dell'Asse vogliono realizzare riportando l'ordine e l'equilibrio nel nostro Continente e in quelli attigui, con l'esclusione e l'espulsione dell'Inghilterra perturbatrice.

La visita del Re Soldato in Albania e in Montenegro, questo suo ritorno a terre care, nel memore ricordo, alla sua stessa vita privata, terre riconsacrate dal sangue dei suoi Soldati, è stata come un segno della nuova armonia, della nuova comprensione tra i popoli adriatici che, sotto l'egida di Savoia, e sotto la protezione del Fascio Littorio, si riassettano e si raccolgono nella comunità imperiale di Roma che comprendendoli nel suo spazio vitale assicura ad essi tutte le condizioni necessarie al loro sviluppo, al loro avvenire. L'Albania riceve il premio della sua fedeltà con il raggiungimento dei suoi naturali confini e la liberazione dei fratelli irredenti della Ciarnuria; il Montenegro, che ha dato i natali alla nostra augusta Sovrana, torna ad essere un popolo unito come vogliono la sua storia e le sue tradizioni dinastiche strettamente collegate a quelle nostre ed infine la Croazia ricostituita a Stato dopo millenarie oppressioni e vessazioni, ottiene i



La storica cerimonia al Quirinale, in cui la Maestà del Re Imperatore ha designato il Duca di Spoleto a Re di Croazia.

necessari sbocchi sull'Adriatico da cui l'Italia le potrà inviare nuove correnti, nuove linfe, nuove energie.

Per dimostrare alla grande Liberatrice, che legifera secondo la giustizia romana, la sua gratitudine, il popolo croato ha offerto la sua

antica e simbolica corona ad un Principe Sabauda, chiedendo al Re Imperatore di designarlo e non è senza significato che la scelta del nostro Sovrano, di Colui « che fu Re nel mare », è caduta sopra un Principe marinaio della sua Stirpe, il quale navigò e sorvolò



La firma degli accordi italo-croati a Palazzo Venezia.

valorosamente in guerra le acque del mare che non è più amarissimo del mare che ormai lega i popoli delle due sponde. La pace con giustizia, attuata nell'Adriatico dalla saggezza lungimirante del Duce è un'opera mirabile di politica estera che tiene nel dovuto rispetto non soltanto gli insegnamenti della geografia e della storia, ma anche le necessità economiche dei popoli. Quanta diversa questa pace, da quella meccanicamente costruita nei Balcani dai subdoli diplomatici dell'iniqua Versaglia!

A Versaglia, pesanti catene furono ribadite ai polsi di popoli oppressi, a vantaggio di Stati artificiali, senza nessun rispetto della nazionalità e della geografia; a Roma, con luminosa comprensione, con sereno equilibrio, si è stabilita la pacifica convivenza sulle rive adriatiche dell'Italia, che vede realizzate le sue antiche aspirazioni sulla Dalmazia, e del nuovo Regno croato che, ottenendo di affacciarsi sul mare, si garantisce con un più

grande e salutare respiro, l'elemento e l'aimmento necessario alla sua vita demografica ed economica.

A Sebenico, a Traù, a Spalato, città care al cuore di tutti gli Italiani, ritornano i Leoni alati, si spiega il Tricolore, si levano i Fasci del Littorio e sono simboli a cui guardano con amicizia, con cordialità, con fiducia i nuovi sudditi di Aimone di Savoia, i valorosi *ustasci* di Ante Pavelic, liberati per sempre dalla tirannide della Serbia di tanto inferiore per civiltà, cultura, progresso alla risorta Croazia.

Trionfo del Fascismo e della sua rivoluzione costruttiva, magnifica riconferma storica della vitalità della nostra Dinastia verso la quale guardano come ad una forza viva ed operante, nel miserabile sfacelo di tante altre monarchie, popoli nuovi, popoli che apprezzano la forza e la grandezza delle tradizioni quando queste, come avviene per Casa Savoia, sono solenni garanzie di lealtà, di saggezza e di giustizia.

## INFLUSSO DELL'ITALIA NELL'ORIENTE MEDITERRANEO

Tutti sanno che gli ultimi avvenimenti hanno portato a un salutare spostamento della situazione dell'Italia nel Mediterraneo, in questo mare che, certo, non esaurisce tutte le nostre possibilità né le nostre aspirazioni, ma che, comunque, resta sempre il campo principale della nostra azione, la strada da cui dovrà transitare nell'avvenire, come già nel passato, il fascio delle nostre linee di comunicazione, di rifornimenti e di espansione. La storia e la geografia, che sono i fattori da cui viene condizionata anche la politica, lo dimostrano: essi ci rivelano pesantemente militari della situazione, se sono i più appassionati, non sono bastevoli per dare la misura dei nostri recenti successi, delle nostre ultime magnifiche affermazioni nel Mediterraneo, e specialmente — per ora — nel Mediterraneo Orientale. Da molto tempo da quasi un anno, l'Italia pareva quasi respinta da quei mari; essa vi relinqueva pesantemente, aggrappata ai suoi possedimenti del Dodecaneso; e il Dodecaneso era isolato, esposto a tutti gli assalti; pareva ridotta una cosa inutile, un rudero di un edificio distrutto. E invece non era affatto così, e lo vediamo oggi, che ai nostri antichi possedimenti si aggiunge l'occupazione di tutte le Cicladi, e, sul continente, di Epiro e di parte della Acarnania, dell'Etolia, vale a dire di tutto un complesso di territori che ci danno il dominio strategico e morale di una parte notevole del mondo mediterraneo. Notevole, diciamo subito, non solo per quanto riguarda la guerra in corso, ma notevole anche perché è una parte del mondo mediterraneo di cui noi moviamo, e in cui noi viviamo, in casa nostra, tante sono le memorie della civiltà italiana, del dominio italiano, dell'arte e del traffico italiani che vi sono rimasti e che è sempre facile, oltre che piacevole, rievocare.

L'Oriente mediterraneo per secoli e secoli è stato sotto l'influsso di l'Italia, prima dell'Italia romana, poi di quella medievale, e infine dei nostri, i quali vi hanno lavorato, vi hanno comandato, vi hanno lasciato impronte indelebili. Non ci lasciamo ingannare dalle apparenze secondo le quali l'Epiro o Rodi o magari Creta e Cipro sono paesi greci; storicamente molto più che greci sono paesi italiani. Per l'arte e per la cultura e quella moderna, che abbiamo visto così sgarbatamente e infelicitemente erigersi contro di noi, c'è un abisso non solo di secoli, ma di istituzioni, di costumi, di spiriti; c'è un'interruzione, un lato che non sarà mai possibile colmare completamente. E non facciamo confronti con altri Paesi che ebbero pure complesse vicissitudini attraverso le varie età; il confronto non torna. Per esempio, l'Italia non ha visto di tutti i colori dei tempi dell'Impero romano ad oggi; è stata padrona e serva, unita e spezzettata, gloriosa e infelice; ma è sempre rimasta Italia; la sua storia, anche nei momenti meno belli, è stata storia italiana, o almeno storia di stati italiani, di genti italiane. Il nostro spirito è rimasto intatto; quando il caso non dominava con le armi, dominava con la religione, quando non aveva il primato politico, aveva quello dell'arte, della scienza, del pensiero. C'è sempre stata da noi una tradizione di grandezza, ininterrotta, che alla fine riusciva sempre

a riaffiorare. Invece per la Grecia e per i cosiddetti Greci non è stato e non è affatto così. Pare un paradosso, ma per circa venti secoli, cioè da quando i Romani ebbero conquistato i territori che la storia della Grecia non è stata più storia greca, ma romana e poi storia italiana. E questo carattere si è accentuato nel Medio Evo e ha durato fino alla fine del Seicento, vale a dire quasi fino all'epoca contemporanea. Venezia, Genova, Firenze, Napoli hanno avuto in mano la vita stessa della Grecia, continentale e insulare. E quelle di cui, che ha offerto la vita della Grecia, così decaduta e misera, in quei periodi, è stata opera d'italiani. E la difesa della Grecia contro il Turco non è stata condotta dai Greci, ma da Genovesi, da Veneziani, da Italiani insomma. I Greci molto spesso erano dall'altra parte, cioè fornivano le ciurme alla marina turca, e usavano le loro navi e i loro uomini attaccati al remo, ma sotto forma di piloti, di nocchieri, di ufficiali. Tutta la storia medievale è piena di queste strane contraddizioni.

Però l'Italia quando torna da quelle parti si ritrova veramente in casa sua. In questi giorni è stata annunciata l'occupazione della Grecia occidentale fino a Lepanto. Basta questo nome per ricordare la più grande vittoria delle Potenze Cristiane contro il Turco; vittoria alla quale i Greci a buon conto non presero alcuna parte. Ecco dunque un nome greco che rievoca una gloria quasi esclusivamente italiana, perché il principale merito della battaglia va alle galere venete, toscane, romane che vi parteciparono. E questo è un esempio fra i tanti che pullulano alla mente.

Non è mancato chi in questi giorni ha ricordato l'antica dominazione degli Acciaiuoli su vaste regioni della Grecia Sicuro, pochi lo sapevano; ma per oltre un secolo, da metà del Trecento a metà del Quattrocento, una famiglia originaria di Arezzo, e Corinto e tutte le altre città greche allora trasferite a Napoli ebbero il dominio su quella prima di Corinto e di Megara e finalmente della stessa Atene. Gli Acciaiuoli furono dunque duchi di Atene, non solo per titolo, ma di fatto. Vissero là, costruirono fortezze, regnarono, esercitarono la giustizia, ebbero insomma poteri sovrani; trattarono con Venezia, con il Sultan turco, con gli altri sovrani, e Corinto e tutte le altre città greche allora erano poco più che semplici villaggi; ma quei nomi avevano ancora e dovevano avere naturalmente, in quello secolo del luminoso Rinascimento, un grande valore suggestivo. Comunque, è un'altra impronta italiana rimasta sul volto della Grecia storica; impronta che nessuno può cancellare, ma che molti hanno avuto il torto di dimenticare.

Chi non ha mai avuto nulla che fare, se non in tempi recentissimi, con la storia greca, è l'Inghilterra; eppure l'abbiamo vista ai tempi nostri incedersi insolentemente da padrona in quelle terre col pretesto di difenderle. Dopo gli ultimi eventi, agli Inglesi rimane poca roba di quella tanta che ai greci accaparrava; due grandi isole, Cipro e Creta, che i nostri inglesi chiamavano Candia dal nome della principale sua città. Cipro è dominio inglese, Candia non lo è, ma gli Inglesi vi stanno e vi resteranno finché non li avremo cacciati a forza; e sarà una bellissima cosa non solo per le

conseguenze militari; ma perché anche là abbiamo diritti storici incomparabili da affermare. Cipro e Candia sono state possedimenti veneziani, e in quelle isole è stato sparso tanto sangue veneto e sono state compiute gesta tanto meravigliose da Italiani di tutte le regioni da emporie addirittura dei volenti nonché una breve conversazione. Chi non ricorda l'assalto dei Turchi a Cipro, e l'assedio di Famagosta e il sacrificio di Marcantonio Bragadino e dei suoi compagni? Meno nota è la storia della guerra di Candia che pure riempì di sé l'Europa per molti anni, perché l'eroismo dei difensori veneziani resse all'impeto di centomila assalitori turchi per ben 24 anni, dal 1645 al 1669. E sotto le bandiere venete combatterono toscani, romani, sardi, corsi, napoletani; gentilium di grande famiglia e soldati di modesta estrazione: vi furono episodi d'incredibile valore, taluni dei quali furono epici di cinquant'anni quello famoso di Pietro Micca. Si può dire che tutta l'aristocrazia veneta si disanguinò in quella grande impresa. Se andate a Padova, nella chiesa del Santo, senza contare molte chiese di Venezia, vedrete quante magnifiche tombe vi sono dedicate a condottieri delle più illustri famiglie uccise nella guerra di Candia in cui caddero 40 mila Italiani contro il doppio di nemici.

E' bene aver sempre presenti queste gesta della nostra generosa nazione, che tanto si è prodigata per la civiltà e per la libertà propria ed altrui. Noi non sappiamo quale sarà l'assetto futuro di quelle terre che abbiamo occupate e che occuperemo; il problema è complesso e delicato e va lasciato a chi spetta; ma riteniamo utile ripetere che da quelle parti l'Italia non è un'intrusa, non è una sconosciuta; essa ritorna sui propri passi rinvivendo antichi regimi, riaffermando antichi diritti, che i secoli hanno consacrato.

ALDO VALORI

**Sirelli**  
Impermeabili Sirelli

PERFEZIONE DI TAGLIO, ELASTICITÀ,  
DURATA E CONVENIENZA.

**Impermeabili Sirelli**

# GUERRA TOTALE E STRATEGIA

Stacciamo da un'interessante conversazione di un distinto ufficiale dello Stato Maggiore, il tenente colonnello Oete Blatto, questa convincente spiegazione dei segreti della strategia, considerata come un'arte.

Ciò che condiziona, per così dire, l'essenza spirituale della strategia nella guerra è l'immensità degli spazi su quali opera, la molteplicità dei fenomeni che si producono e riproducono sotto l'impulso della volontà dei belligeranti, l'ordine di grandezza delle forze materiali in campo. Siamo coinvolti in una guerra di vastità sterminata; la disintegrazione totale della forza collettiva del nemico implica una concentrazione così grande e così varia di energie e di attività da sovvertire totalmente la vecchia concezione della guerra.

Dicendovi «vecchia concezione della guerra» mi riferisco a quella di ieri come a quella di un secolo fa, quando la lotta basava le sue fortune sul quadrinomio: fiato, gambe, armi e danaro. La stessa guerra mondiale, a ben vedere, non è stata che un saggio esperimentale di guerra totale. La durata e la micidialità del fenomeno non contano. E soltanto con il decisivo e materiale «possesso» dell'aria che la guerra rancella per così dire, i limiti della lotta terrestre o marittima e modificando fino a un certo punto, beninteso il possesso della terraferma e la libertà dei mari pone, per la prima volta, la dura legge: non può a lungo combattere né può sperare la vittoria chi non vive di vita propria, chi non abbia organizzato da lunga data la propria indipendenza economica, chi non abbia allacciato a complemento e a riserva utili accordi e fruttuose alleanze, chi non abbia con lungimirante previdenza pensato alle gigantesche proporzioni che gli spazi, i tempi, i bisogni ed i pericoli assumono oggi in un conflitto. La guerra è vinta in precedenza nei laboratori, nelle officine, nelle campagne fruttifere, nelle colonie lontane, dall'educazione guerriera della nazione «organizzata».

Nella guerra totale, che si abbatte su corpo e beni dell'intera nazione, vi dev'essere, adunque, un'arte che governi ogni energia ed ogni mezzo utile all'offesa come alla difesa, ed è quella che noi chiamiamo strategia totale (o generale o integrale, se trovate che oggi si abusi un pochino del primo qualificativo). In tal senso e con giustizia, il Ludendorff ha trattato in una delle sue ultime opere di questa strategia «unificatrice e vivificatrice», di tutte le capacità combattive di una nazione, identificando la strategia totale in un sistema omogeneo di creazione e di impiego della forza, a servizio di una sola volontà, quella del Capo. Dopo 21 mesi di guerra, c'è forse qualcuno il quale dubiti ancora che la maggior vigoria nell'indirizzo della guerra si ottiene quando il Capo dello Stato è anche capo effettivo delle forze armate?



L.A. R. il Duca di Spoleto.



L.A. R. la Duchessa di Spoleto.

La strategia totale presuppone altrettante attività strategiche particolari per ciascuno dei principali aspetti della vita nazionale come preparatrice del conflitto armato, e per ciascuna delle forme che la lotta può presumibilmente assumere. Vi è, insomma, una vera e propria strategia politica, come v'è una militare (terrestre, navale ed aerea), una economica, una tecnica e possiamo aggiungere (noi che viviamo nel secolo della radio) una strategia morale che ha ormai i suoi principi d'azione, i suoi metodi, le sue armi, le sue immense, possibilità «manovrando» i sentimenti delle masse, con la simulazione, la paura, l'odio, altrettanto facilmente che con l'onestà e la fede. Tutti questi aspetti della strategia si influenzano reciprocamente, si sostengono, si urtano, si complementano soltanto da una perfetta fusione di esse prende forma reale e duratura il successo.

Ma, direte voi giustamente, con tutto questo non ci avete ancora svelato alcuno dei segreti di quest'arte. Rimedio subito con un esempio: poniamo un falegname davanti a un tronco o un tavolone dal quale egli debba cavar fuori un mobile qualsiasi. Che cosa fa? Esamina la forma del tronco o lo spessore della tavola, la natura della fibra, e, reossi conto delle difficoltà del suo lavoro, pensa al procedimento migliore e agli strumenti più adatti per compierlo; poi «attacca» il legno con i mezzi prescelti cercando di vincerne la durezza e la compattezza nel minimo tempo, con il minor spreco di energie, con la minima perdita di materiale, con il massimo guadagno e lavora, sempre che può, secondo la linea di minore resistenza del legno concentrandosi tutti i suoi sforzi con razionale e disciplinata successione: di tempo in tempo si riposa, si rifeccia, esamina gli strumenti per prevenirne il deterioramento. Or bene, noi vediamo lo stratega operare in modo analogo, tenendo conto beninteso di qualche «piccola» differenza: al posto del tronco vi possono essere ad esempio i 25 chilometri delle fronti terrestri e marittime della nostra guerra; invece di una materia inerte, vi è una forza ostile che può riserbare delle sorprese, delle insospettite capacità di resistenza: la volontà del nemico.

Non è chiaro ciò? Ed allora accontentiamoci di comprendere a fondo il valore pratico di una più umile strategia, della strategia di tutti i giorni: economizzare le forze per concentrarle a momento opportuno sul lavoro più greve, sorprendere il nostro prossimo con la freschezza e il vigore delle decisioni, con la pazienza la serietà la tenacia dell'applicazione, distruggere ogni causa del perder tempo, muovere dritti sull'obiettivo, superando le ostruzioni dei «contentiamoci» e dei «non si può fare di più». «Strategia insomma degli spiriti forti che con la loro capacità di lavoro e, se occorre, di rinuncia e di olocausto preparano, senza avvedersene, il fondamento spirituale perché l'altra, la vera strategia, la strategia dei Capi e dei Condottieri abbia nella vittoria la sua rivelazione suprema.

OETE BLATTO.

# lirica

«DON JUAN DE MANARA» di F. Alfano

(Mercoledì 28 maggio - Primo Programma, ore 20.30).

Questo attesissimo *Don Juan de Manara* che il Maggio Fiorentino vuole includere nelle celebrazioni artistiche del XIX anno è o non è un'opera nuovissima?

La risposta l'ha data lo stesso Franco Alfano che ha così dichiarato ai giornali: «Opera nuovissima? No e sì. Infatti, se si considera che nel 1913 la "Scuola" di Milano rappresentò la mia opera *Lombro di Don Giovanni*, dalla quale proviene l'odierno *Don Juan*, questo lavoro non sarebbe evidentemente nuovissimo. Ma se si pensa che dalla reimpostazione del soggetto, al nuovo significato di esso, attraverso modifiche, aggiunte, soppressioni di personaggi, sviluppi di altri alla riorchestratura "totale" della partitura, ogni singolo elemento di detto lavoro è stato rivissuto "ab ovo", il moderno *Don Juan* deve poter dirsi senz'altro nuovo se non proprio nuovissimo».

Già da tempo, così Ettore Moschino, il poeta compianto e indimenticabile, come l'illustre musicista, avevano pensato alla necessità di un rifacimento dell'opera che valesse a chiarire esaurientemente la personalità del protagonista. Il quale, nell'opera di Alfano e del Moschino, è un certo *Don Juan de Manara*, conte di Cinagra, che, mentre fuoreggia il dramma di Tirso de Molina, compiva nella vita le identiche gesta che il famoso «Burlador» compiva sulla scena. La credenza popolare confuse i due personaggi: quello leggendario e lo storico, e nel secondo vuole vedere la reincarnazione del primo il quale riviveva sulla terra per poter raggugliare con la espiazione il perdono che avrebbe ottenuto quando avesse incontrata una noia, la stessa noia con cui si era sacrificato, gli facesse sentire quell'amore da lui sempre ispirato e mai provato.

Nell'accurato e geniale profilo che dell'Alfano e della sua arte ha, da par suo, tracciato il Della Corte, questi ricorda, con le stesse parole del musicista, le inquietudini, le speranze che travagliarono l'anima dell'artista mentre componeva *Lombro di Don Giovanni*. «Volevo cantare i grandi sentimenti, le grandi forze dell'umanità, la fede, l'amore, la fatalità. Allorché l'amico Ettore Moschino mi ebbe letto il suo *Demone*, un dramma rievocante l'inquietante, misterioso Don Juan de Manara, esultai e sentii sprigionarsi dal mio spirito il dramma che per tanto tempo vera rimasto compresso e inespreso».

La vicenda immaginata dal Moschino era questa. Di origine corsi, obbligati a lasciar l'isola per la frequenza dei conflitti con i loro nemici, i Manara emigrarono in Spagna e lasciarono nel loro castello corso un vecchio fedelissimo famiglia in Spagna. L'ultimo rampollo, Don Miguel, tanto ripete le terribili gesta del Tenorio, non mai obliato nel suo paese, che la fantasia popolare lo crede una reincarnazione di lui. Un giorno Don Miguel, ormai Don Juan, stanco d'una vita singolarmente delittuosa, decide di scomparire dal teatro delle sue gesta. E ritorna in Corsica, al suo avito maniero. E vi ritorna in una notte tempestosa, tragica. Qualcuno ha ucciso Orlanduccio, l'ultimo della famiglia che fu sempre nei secoli nemico dei Manara. La gente ha osato aggirarsi tra i monti uno sconosciuto al quale si sono poi aperte le porte del castello. E' certamente un Manara l'assassino di Orlanduccio. La folia si aduna. Tutto il corteo con le vociferanti trompe nella corte della rocca e chiede al famiglia, nemico anch'esso, la consegna dell'assassino. Ma il vecchio spalanca la porta dell'oratorio in fondo alla corte e mostra alla folia un cavaliere prostrato ai piedi di una croce, il quale nell'atto della più profonda umiltà prega fervidamente. Come può esser colpevole chi piange e prega? La folia si ritrae, ma la vociferante Vannina, la sorella dell'ucciso, poco presta fede all'apparizione dell'onore e promette di ritornare al castello. Per sapere e vendicare il delitto. Vannina è un prete dal fascino del suo terribile nemico. E' il trionfo della redenzione che si compie con la morte dei due giovani.

L'opera — direttore il maestro Tullio Serafini, che fu il direttore di tutte le opere teatrali del-

l'Alfano e che, nelle celebrazioni del Maggio Fiorentino, è riportata al pubblico la strana e tormentata figura del Manara — venne rappresentata alla Scala nel 1914 ed ebbe un ottimo successo. Ma la sua realizzazione scenica lasciò il compositore non completamente soddisfatto. E questo mese di maggio tutta la stampa a fosse trovata concorda nell'affermare che con tale opera Alfano aveva dimostrato che la «sua» era una voce nuova e inconfondibile. Il successo non persuase l'autore e l'opera non conquistò, e per varie ragioni, la popolarità. Continuò a vivere nello spirito del Maestro. E per lunghi anni il proposito di ritornare a quel lavoro fu sempre vivo in lui. In questo mese di maggio, come già si detto, Moschino aveva sempre insistito perché il musicista ritornasse all'opera pressoché dimenticata dal pubblico. E l'Alfano ritornò finalmente di proposito al suo inquieto e tormentato protagonista. E con lui il compianto suo collaboratore, il poeta, cui il destino non doveva riser-

vere la gioia di assistere alla rinascita dell'opera quasi tutta rifatta: dall'inizio nati: al di là — alla chiusa, non più tragica come ne *Lombro di Don Giovanni*, ma tutta spirituale e pervasa di mistico ardore nella quale i due protagonisti divenuti quasi sovranaturali, dopo un travolgente inno all'amore come manifestazione divina, si staccano l'uno dall'altro, andando radiosi verso destini diversi ma altissimi. Il Don Giovanni della leggenda sprofonda dannato tra le fiamme dell'inferno: quello storico infatti, il Don Juan dell'Alfano, muore redento e a quanto si sa in odore di santità.

«Ora la mia fatica — ha detto di questi giorni il Maestro alla stampa —, la nostra grande fatica e compiuta. Il fondo della vicenda scenica si è come più chiarito, più purificato. E l'odierno *Don Juan* è diventato un'opera di psicologia profonda, di profonda spiritualità e di commossa palpitante religiosità».

n. a.

# concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Rudolf Siegel (Domenica 25 maggio - Primo Programma, ore 20.30).

Invitato dall'EIAR a dirigere un concerto della Stagione Sinfonica, Rudolf Siegel svolge un interessante programma che in omaggio al nostro Paese, ha inizio con la popolarissima *Introduzione de «Il barbiere di Siviglia»* rossiniano, seguita dalla *Serenata* di von Westermann, dell'*Introduzione de «Il franco cacciatore* di Weber, da *I preludi di Liszt* e finalmente dal *Don Giovanni* di Strauss.

L'ultima fatica teatrale del sommo pesarese è stata il «Guglielmo Tell», opera riccolma di pagine stupende e di melodie affascinanti, ma «Il barbiere di Siviglia», composto a ventiquattro anni nel breve spazio di quindici giorni, rappresentato e solennemente fischiato lasciando imperturbabile il sereno viso del suo autore, portato alle stelle alla seconda rappresentazione e un prodigio di freschezza italiana, di gaiezza mediterranea, di splendore solare, e la celebre *Introduzione* pare assommare tutte le virtù nel geniale contrasto delle due idee dominanti, la prima nervosa e decisa, e la seconda permeata di un patetismo carezzevole e un po' ironico.

Non abbiamo purtroppo sott'occhio la partitura della *Serenata* di von Westermann e non possiamo quindi esprimerne in anticipo un concetto informativo di quest'opera; sappiamo però che il von Westermann appartiene alla giovane generazione tedesca ed è assai apprezzato nel campo della musica sinfonica e di camera. Non crediamo quindi di scostarci assai dal vero affermando — a priori — che questa *Serenata* deve essere un lavoro di costruzione solida e di chiara linearità, appunto perché il suo autore appartiene — come già abbiamo detto — alla più recente scuola germanica, la quale, rifuggendo da un ormai superato impressionismo e scartando per principio la musica programmatica, tende alla valorizzazione degli elementi espressivi fondamentali e della musicalità pura.

L'*Introduzione* de «Il franco cacciatore» viene considerata come una delle pagine più spontanee e comunicative uscite dalla fantasia di Weber.

Nella multiforme attività di Franz Liszt, compositore geniale, pianista mirabile, caloroso animatore di masse orchestrali, magagnante instancabile e uomo di mondo impetuoso, stanno le sue musiche come luminose tappe di un complesso e agitato cammino. Nelle composizioni pianistiche accumulata egli virtuosismi su virtuosismi, avvicinando difficoltà trascendentali a larghe frasi melodiche sollevate da miriadi di tecnicismi complessi: nei «Lieder», in gran parte poco noti ma così eletti e ispirati, riversa tutta l'onda romantica di cui il suo grande cuore trabocca; nelle opere scritte per l'orchestra si può considerare come il precursore di quella musica a programma e di quell'in-

tensa vitalità strumentale che sono caratteristiche della letteratura sinfonica a cavallo fra l'Ottocento e il primo Novecento. Ne *I preludi* ritroviamo appunto queste peculiari qualità e le ritroviamo moltiplicate e intensificate dalla foga e dall'entusiasmo che sono come una seconda natura di quella che può essere considerata come una delle figure più rappresentative dell'Europa musicale dell'Ottocento.

Il concerto ha termine con lo smagliante e sonoro poema sinfonico straussiano *Don Giovanni*, che, se ancora non possiede quella pienezza di significato e quella maturità di mezzi espressivi che troviamo in «Morie e trasfigurazione» e ne «I tiri birboni di Till Eulenspiegel», ci consente pur tuttavia di intravedere e presentire la smagliante carriera che il compositore monachese percorrerà trionfalmente in vivacità di spirito e intensità di opere.

### ORA MOZARTIANA

diretta dal M<sup>o</sup> Fernando Previtali col concorso del soprano Gianna Pera Labia (Martedì 27 maggio - Primo Programma, ore 20.30).

L'ultima intelligente e provvidenziale iniziativa dell'EIAR di offrire una serie di concerti interamente formati da musiche di uno stesso autore ha un valore estetico e spirituale sul quale conviene insistere, perché costituisce un contributo reale ed efficace ad una più istruttiva e completa conoscenza in quel mondo immenso e complesso che è l'arte musicale. Contrariamente a quanto possa sembrare a tutta prima, un programma di musiche di un medesimo autore non ingenera stanchezza e noia nell'ascoltatore — anche se questi non è un conoscitore profondo, uno «specialista», ma è solamente un amatore appassionato — quando le musiche vengono scelte e predisposte in modo da fornire un costante interesse e un continuo movimento di udizione, il che si ottiene solamente alternando le composizioni di maggior mole e durata a quelle d'ispirazione più semplice, quelle scritte per tutta la massa a quelle affidate ad una più ristretta compagine strumentale. Bach, Beethoven, Mozart, Wagner sono così grandi ed eccelsi che la formazione di un programma dedicato completamente a loro musica non presenta difficoltà eccessive; ma il criterio soprastiposto si può applicare con successo anche ad altri musicisti che siano qualche gradino più in basso nell'empireo dei suoni, a quelli che comunemente diciamo «minori». Ne viene come conseguenza che una nutrita serie di concerti dedicati ad un solo autore è suscettibile di dare un'idea sufficientemente completa dell'opera di ogni singolo musicista. Il sistema si può quindi considerare come una storia della musica in atto, come una gradevole lezione nella quale, attraverso la percezione uditiva, cuore e cervello apprendono, comprendono e si nutrono di vera cultura e di alta spiritualità.

Questo concerto — come dice il titolo, «Ora mozartiana», che ha un delicato sapore di raccoglimento intellettuale e di intima familiarità —

è dedicato ad alcune composizioni del grandissimo musicista salisburghese — precisamente al *Diverimento* n. 17 in re maggiore, a *Due arie* per soprano e orchestra — nelle quali la parte vocale è sostenuta dal soprano Gianna Perca Labia — e a *Tre danze tedesche*.

La forma del divertimento — non si scosta gran che da quella della sonata per orchestra, ma è meno rigorosa e più sciolta in quanto che, se i rapporti tonali sono quasi sempre rispettati scrupolosamente, le dimensioni dei movimenti e i modi degli sviluppi godono invece di una certa libertà e autonomia, che sono appunto quelle che conferiscono alla composizione un carattere di maggior snellezza e un piglio più franco e disinvolto. Anche la strumentazione è nel « divertimento » più semplice, più lieve, più elementare. La fantasia ha un campo più vasto di movimento, e lo spirito generale dell'opera è più leggero e di più facile e immediata comprensione. In questo genere Mozart è stato come un gran signore prodigo e generoso che versa a piene mani la ricchezza del suo ingegno e l'esuberanza del suo temperamento. Tutti i divertimenti mozartiani, dei quali quello che si ascolta in questo concerto e che porta il n. 334 nell'accuratissimo catalogo compilato nel 1862 da Ludwig Köhnel (Chronologisch-thematisches Verzeichniss sammtlicher Tonwerke W. A. Mozarts) è uno dei più noti e graditi, sono quanto mai interessanti non soltanto per l'incisa musicalità in essi contenuta, ma altresì utili alla conoscenza del processo stilistico e stilistico del musicista.

Mozart ha dedicato una grandissima parte della sua attività alla composizione di arie, recitativi, duetti, terzetti e quartetti per voce con accompagnamento d'orchestra. Questo genere lo ha sempre interessato, dalla prodigiosa precocità giovanile alla feconda maturità artistica. È ammirevole la varietà che noi ritroviamo in queste « arie », varietà di accento, di stile — o, meglio, di ambientazione stilistica — di impiego dei mezzi strumentali. Non tutti i temi usati da Mozart in queste composizioni sono originali e, dirò così, di « prima ispirazione », poiché li troviamo, se non esattamente riprodotti, almeno chiaramente derivati, in altre sue musiche e soprattutto nelle opere di teatro; non sempre l'orchestrazione è eccellente ed eletta come nelle pagine migliori delle sinfonie di « Le nozze di Figaro », di « Così fan tutte »; non sempre l'abilità degli sviluppi è all'altezza del Mozart, per esempio, della « Sinfonia in sol minore » e della « Messa da requiem »; ma fare questi appunti non significa voler diminuire la mirabile opera mozartiana, ma è come cercare la perfezione nella perfezione stessa. Il virtuosismo ha larga parte nelle « arie » di Mozart, ma direi che è un virtuosismo quasi bacheliano (quanti tecnicismi vocali, quanti melismi delle migliori « arie » ricordano i passi più alti della « Passione secondo S. Matteo », del « Magnificat », delle « Canzate ») perché non è fine a sé stesso, ma viene impiegato dal musicista come potente ed eloquente mezzo d'espressione, e in questo le « danze » delle arie sono ben lontane dalle loro sorelle che Mozart impiega con grande misura, ma pur tuttavia con una palese tendenza a effetti virtuosistici, alla fine delle più celebri « arie » delle opere di teatro. In questo concerto vennero eseguite *Due arie* e precisamente « Chissà, chissà qual sia » e « Vorrei spiegargli, o Dio ».

Otto raccolte di « Deutsche Tänze » alternate ad altre otto raccolte di « Contretänze » ha composto Mozart, soprattutto nell'ultimo periodo della sua vita. In queste composizioni, delle quali vengono eseguite nell'Orchestra mozartiana, tre fra le più caratteristiche intitolate rispettivamente: « Il cardellino », « L'organetto », « La siltia ». Mozart ha genialmente sfruttato i ritmi tipici delle danze di Germania, ispirandosi alle semplici melodie dei balli rustici dell'Austria, della Baviera, della Franconia. Si tratta in generale di brevi pagine di gradito sapore popolare, talvolta un poco massicce, tal'altra agili e spigliate, alle quali le semplicità del canto e la linearità dell'orchestrazione conferiscono un carattere di snellezza elementare e di fondamentale chiarezza.



## I GIARDINI D'ITALIA

LE VILLE NAPOLETANE

(Martedì 27 maggio - Secondo Programma, ore 20,40)

Tra la Valle del Drapone e la Valle Regina Ranello s'innalza la sua bellezza solitaria nel più bel seno del mondo. Gripa di polvere antica si specchia nei più bei colori che terra, mare e cielo abbiano mai sortito dalla natura. Il Palazzo Ruffolo è la più gran meraviglia della città. Non è grande, non è di gran fama architettonica, è una casa di abitazione, ma ha le torri come i castelli, li chiamano come i monasteri, le terrazze come le ville: è fatto contro tutte le regole e i canoni; tuttavia è più bello dei palazzi più grandi, delle fortissime più forti, dei monasteri più pii e più bello di tutti i castelli incantati che abbiate mai sognato: molto più bello. Nel suo giar-

dino Wagner riconobbe il Giardino magico del Parsifal. La villa di Capodimonte fu costruita come cascina di riposo per la caccia da Carlo di Borbone, ma divenne subito sede delle collezioni d'arte par-nestane. Il suo nome è legato più alle ceramiche d'arte che al parco bellissimo che guarda sul golfo di Napoli. La Villa Floridiana passò attraverso molte mani prima d'esser donata da Ferdinando Primo a Lucia Migliaccio duchessa di Flumina. Nel suo giardino si sono ruderi fatti, costrutti apposta per essere ruderi, e architetture di imitazione classica di cui è responsabile Antonio Niccolini. Ma il parco e il giardino veri e propri si chiudono la sera e la sala della bata larga incanta qui come altrove. La modesta villa Gavardo sentì nelle sue stanze anonime i passi di Giacomo Leopardi che si trascorse quasi un anno. È una villa come tante altre, una delle innumerevoli ville in cui gli uomini cercano il riposo del corpo e dello spirito. Leopardi vi pensò « La giuocosa ». (Riccardo Arrigo).

## GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Franco Ferrara col concorso del pianista Guglielmo Backhaus. Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna (Domenica 25 maggio - onda m. 2211, ore 17,45).

L'interessante concerto dal programma quanto mai eclettico comprende i nomi di Brahms, Ferrer, Carabelli e Mussorgsky.

Fino a qualche anno fa, Franco Ferrara era ignorato come concertatore e direttore d'orchestra; nell'immediata comunicazione, come si diceva al bel tempo romantico — dell'Orchestra Stabile Fiorentina, non era mai uscito dall'ambito della sua mansione — di alta responsabilità se pure non di clamorosa risonanza — di « primus in primis » della compagine orchestrale. Ma, passato dal leggio di via al podio direttoriale, si vide subito quale natura d'artista, quale forza di prestigio, quale « vis musicæ » fosse in questo animatore e interprete. Le sue esecuzioni sono così corrette eppur fervide, così profonde eppur semplici, che appunto nell'armoniosa coesistenza di questi caratteri, che possono contenere talvolta elementi fra sé contrastanti, sta il segreto del successo e dell'immediata comunicabilità che i suoi concerti trasmettono all'ascoltatore.

Di Brahms viene eseguita l'Introduzione tragica che è una delle pagine più complesse ed efficaci del grande musicista di Amburgo; dopo, Franco Ferrara dirige una interessante composizione di Pietro Ferrer scritta per strumenti a fiato e contrabbassi e intitolata *Donna di offerta a Caracas*. Il poema Aprilia di Ezio Carabelli e quella poliorica e rutilante pagina mussorgskiana che è *Una notte sul monte Calvo*.

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Giuseppe Morelli (Domenica 25 maggio - Secondo Programma, ore 13,15).

L'interessante programma comprende la notissima e brillante Introduzione tratta dall'opera « La sposa venduta » di Smetana, che è considerata come la figura più eminente della scuola nazionale boema, l'arguto e vivace brano di Rimsky Korsakov, *Il volo del calabrone*, facente parte dell'opera « Lo zar Saltan », una briosa pagina di Renzo Rossellini dal titolo *Saltarello a Villa Borghese*, tratta dalle « Stampe della vecchia Roma », il sonoro e incisivo « Preludio giocoso » di Busoni, e di Alberto Casco e la graziosa Introduzione dell'opera « Il viaggio a Reims », di Rossini.

### MUSICA DA CAMERA

Lunedì 26 maggio alle ore 20,30 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Italiano che esegue il delizioso *Quartetto n. 21 in re maggiore* di Mozart e il pensoso ed espressivo *Quartetto in re maggiore* di Ildebrando Pizzetti.

Due brevi ma interessanti programmi trasmettono le Stazioni del Primo Programma martedì 27 maggio alle ore 11,15 e 1,45. Nella prima trasmissione la pianista Lia De Barburo esegue musiche di Barbara Giuranna, Maghini, Guarino, Nielsen, Vind e Lavagnino, e il baritone Luigi Bernardi, accompagnato al pianoforte da Barbara Giuranna, farà ascoltare *Victoria, ultima* di Carissimi, la *Canzonetta di Demofonte* di Cimarosa e la *Predica agli uccelli* tratta dal « San Francesco » di Malipiero.

Giovedì 29 maggio alle ore 17,15 le Stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violinista Gino Francesconi che esegue la bellissima *Sonata in re maggiore* di Vivaldi trascritta da Ottorino Respighi, il *Canto della lontananza* di Malipiero, il *Terzo canto* di Pizzetti e la celebre e difficilissima pagina paganiniana *La campanella*. A questa edizione segue, alle 17,35, un concerto dell'arpista Giolola Parenti, nel quale segnaliamo un'esecuzione poco frequente della *Sonata* per arpa di Paolo Hindemith, seguita da una delicata *Ninnanna* di Scarlino, dalla *Sonata* di Virgilio Mortari e dall'energico ed incisivo *Tempo di marcia* di Vincenzo Tommasini.

Alla sera, alle ore 20,30, le Stazioni del Secondo Programma mettono in onda una trasmissione di notevole importanza e di rilievo artistico dedicata alla Romania, manifestazione che rientra nel programma di reciproca conoscenza e diffusione dei valori spirituali e intellettuali delle due Nazioni latine. La violinista Margherita Ceradini Vareschelli e il pianista Germano Arnaldi eseguono la *Sonatina* di Costantinescu, mentre il pianista Arnaldi farà ascoltare, come solista, *Due danze popolari romene* di Dragoi Intitolate « Hodoroaga » e « Zdrăncănila ».

Venerdì 30 maggio alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del violinista Arrigo Serato il quale, con la collaborazione del pianista Renato Josi, esegue l'austrera *Sonata in la maggiore* di Bach e la romantica ed inquieto *Sonata in re minore* di Brahms.

# Le cronache



**L**AVVENIMENTO più importante della settimana, ma non della settimana soltanto, è costituito dalla fondazione di una nuova Dinastia regnante in Europa: quella che reggerà le sorti della Croazia indipendente, Dinastia italiana, tolta dal ceppo secolare di Casa Savoia, che mentre assicura il riscatto di un popolo laborioso dopo molti anni di lotta e di sacrifici, lo lega alla comunità imperiale di Roma in una collaborazione feconda. Nella giornata di domenica una Delegazione croata, con alla testa il Poglavinik Ante Pavelic, l'eroico patriota che ha saputo sottrarre al suo popolo alla condizione di schiavitù a cui era stato costretto dal Trattato di Versaglio, è giunta a Roma per compiere una serie di atti che regoleranno per l'avvenire le sorti del nuovo Stato. Lo storico evento si è compiuto nella Reggia dei Quirinale con un'austera cerimonia descritta dal « Giornale Radio » dell'« Eiar ». All'indirizzo del Poglavinik, con cui la nazione croata offriva a un Principe della gloriosa Casa Savoia l'antica corona di Re Zvonimiro, la Maestà del Re e Imperatore ha risposto designando l'Alvezzi Reak Alimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, ad assumere la Corona del Regno di Croazia. Successivamente Ante Pavelic si è recato a Palazzo Venezia dove ha proceduto col Duce alla firma degli accordi italo croati.

Per quanto riguarda i vari settori della guerra è da registrare lo sforzo compiuto dagli inglesi, sia per allentare la nostra pressione nella zona di Sullum che per forzare la cerchia di Tobruk assediata. All'alba del giorno 15 il nemico con circa cento carri armati, reparti di assalto, numerosi pezzi di artiglieria e formazioni aeree, sferrò una disperata azione nella vana illusione di riprendere il sopravvento. In un primo momento gli inglesi riuscirono a superare in qualche tratto per esempio a Sullum, le nostre truppe avanzate, ma le forze italo germaniche seppero tener duro su tutto il resto del fronte e. Dopo aver opposto una strenua resistenza, partirono energicamente al contrattacco e ricacciarono gli assalitori su tutta la linea. Dopo due giorni di aspri combattimenti le truppe italo tedesche non solo riacquarano tutte le posizioni ma ritornarono a dominare completamente la situazione infliggendo al nemico gravi perdite di materiali e di uomini. Più importante dello stesso

risultato materiale della battaglia, è la rinnovata dimostrazione che le forze dell'Asse sono in grado di infrangere qualunque tentativo britannico e di mantenere l'iniziativa della lotta. Anche nel settore di Tobruk il nemico, sebbene possiede notevole numero di uomini e di mezzi, è stato costretto a cedere altri fucilini riducendosi sempre più sulla difensiva. A tutti questi combattimenti, come il « Giornale Radio » ha reso noto con i suoi servizi particolari, hanno validamente partecipato le aviazioni italiana e tedesca.

Nell'Africa Orientale i soldati d'Italia si sono imposti all'ammirazione dello stesso nemico. L'eroico presidio dell'Amba Alagi, la storica montagna sacra due volte nelle vicende militari della Patria, dopo aver resistito oltre ogni limite, ridotto ormai senza viveri e senz'acqua, nella impossibilità di curare i feriti, ha avuto l'ordine di cessare la impari lotta. In omaggio al valore degli intrepidi combattenti italiani, il nemico ha loro concesso l'onore delle armi. Gli ufficiali e i soldati del presidio sono sfilati in armi dinanzi ai reparti inglesi che rendevano gli onori. Il Duca d'Aosta, il ferreo Duca che è stato l'anima e l'artefice della tenace resistenza, ha seguito la sorte delle sue truppe. Ma l'Impero continua a difendersi in altre regioni. Si difenderà con la stessa risolutezza, fino all'estremo delle possibilità umane, ponendo fin da ora, con i sacrifici così eroicamente affrontati, le premesse della sua futura vittoria.

**S**alzburg cattolico, carica di storia celtica, romana, feudale, piena di medioevo gotico e di rinascimento italiano, con le sue chiese barocche e le sue casucce cristiane, le sue imponenti abbazie, sede di oritti contemplativi, patri di grandi ordini monastici, scario di memorie sante, doveva influenzare grandemente l'arte di Volpango Amedeo Mozart. Al suo tempo, il gusto musicale dei salisburghesi non era profondo ma penetrata di grazia luminosa e impontato ad una scorrevole leggerezza. La musica era in onore presso la corte episcopale come presso la borghesia. Un cappella vescovile aveva tra i suoi membri alcuni musicisti di grande valore, nella cattedra della città e nell'abbazia di San Pietro, cosicché il piccolo Mozart trovò le prime sorgenti della sua cultura musicale e si plasmò lo spirito i patri coltivarono nel giovane la fede religiosa. In un concerto, dedicato appunto alla musica sacra di Mozart, sono stati eseguiti il « Sesto concerto con la sonata da chiesa », la « Missa brevis » e un « Tan-

zum ergo » per quattro trombe, tre pezzi rarissimamente eseguiti che si potevano quasi considerare una novità, essendo stati per molti anni sepolti negli archivi e scoperti dopo lunghe ricerche.

**U**na delle più recenti trasmissioni della serie « Piccoli Eroi » è stata dedicata ad un'interessantissima sinistra radiofonica del « Cuore » di Dr. Amicis con tutti i suoi importanti eroi. La rubrica, che si propone di portare al ribello non i grandi eroismi che risplendono come fari lungo il cammino della storia o si incastonano come diamanti nei gioielli della letteratura, ma gli eroismi più modesti fatti magari di pazienza, di umiltà, di buon cuore o di allegria furbesca, è stata appunto ispirata dal « Cuore » di Dr. Amicis. E in omaggio a tale ispirazione, ha voluto dedicare un intero programma agli eroi del capitanato della nostra infanzia facendo vire al microfono il piccolo sereno fiorentino, il lambirino sardo e i loro indimenticabili compagni.

**L**a terra si vendica è il titolo di una serie di romanzi dov'è dal primo alveamento e etimologico di Rosviti e Bernier. Tutti gli scienziati del mondo sono messi in allarme per spiegare e controllare un fenomeno che prelude all'orribile catastrofe. L'umanità sarà spazzata via dalla superficie della terra diventata ormai inabitabile? E' in terra che si vendica. Ma quali mezzi ha scelto essa per vendicarsi? Luca? Il fuoco? Ecco le domande angustiose che attanagliano il radioascoltatore. La tragedia precipita, il mondo è sull'orlo dell'apocalittica fine, quando ancora per una volta viene spazzato e le radice si chiudono felicemente.

**L'**rans Emil Sillanpaa è il romanziere della Finlandia del mille laghi così come Sibelius ne è stato l'acuto musicale. Boristi oscuri, immensi pianure, spigoli ondeggianti al vento sotto il cielo spaco d'estate o coperte di neve sotto il laido orizzonte invernale. Ecco lo sfondo nei quale si agita la vita del contadino finnico, vita semplice e dura, ma eroica, che ha trovato in Sillanpaa il suo storiografo ed il suo poeta. I personaggi che nascono e muoiono nei suoi romanzi sono gli stessi contadini in mezzo ai quali ha vissuto, contadino, nell'anima, egli stesso ed affacciato con lo stesso loro profondo affetto alla terra degli avi. Nella sua pagine, la terra di Finlandia è viva, piena del sorriso e della poesia nobile misteriosa e strana, e della saggezza dei vecchi proverbi. « Ascolta il sussurro dell'ebelo al cui piede si appoggia la tua capanna ». Con una radiopresentazione delle pagine più significative dello scrittore finnico è stato composto un avvincente radioprogramma.

**A** Merchanteville (Nuova Jersey) un ingegnere ha inventato un dispositivo che edifica l'intensità di suono dell'apparecchio ricevente alla velocità della macchina su cui esso è installato. Il dispositivo viene azionato sia dalla pressione del vento contrario, che per mezzo di un collegamento diretto con una delle ruote. Questo nuovo ritrovato fa sì che l'altoparlante risuoni più forte quanto maggiore è la velocità della macchina e quanto più grandi sono quindi i rumori esterni che debbono essere coperti dalla voce.



Spettacolo per i soldati organizzato al Cinema delle Viterrie dal Gruppo Regionale Rino Moratti della Federazione dell'Urbe, e offerto dall'« Eiar », con la partecipazione dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo ha presenziato il Federale dell'Urbe.



Spettacolo per i soldati organizzato al Teatro Valle dal Dopolavoro del Ministero della Cultura Popolare con l'intervento concesso dall'« Eiar » e dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo hanno presenziato il Sottosegretario e il Capo di Gabinetto del Ministero Cultura Popolare.

# Le attualità

## LA FIRMA DEGLI ACCORDI ITALO-CROATI

Delle calorose, entusiastiche accoglienze con le quali il popolo dell'Urbe, tra uno sventolio di bandiere italiane e croate, ha accolto la Missione del Paese amico ed alleato, venuta a Roma per chiedere al nostro Sovrano di designare il Principe Sabauda che doveva cingere la Corona di Zvonimiro, l'Eiar ha trasmesso una radiocronaca da un microfono posto su uno dei balconi di Palazzo Venezia, mentre la folla immensa riempiva la piazza sottostante in attesa dello storico avvenimento.

Attraverso la cronaca milioni di italiani, di europei, hanno appreso le notizie della mattinata: dall'arrivo della Missione alla stazione di Roma al ricevimento al Quirinale.

Messi così al corrente dei fatti già avvenuti, gli ascoltatori hanno assistito, si può dire, spiritualmente alla firma degli accordi solenni, sottoscritti dal Duce e da Ante Pavelic con la ferma e concorde volontà di ristabilire la pace romana sull'Adriatico.

Momento solenne di ansiosa attesa: la marca rumorosa della folla immensa che acclamava nella piazza, dava allo spettacolo, che gli ascoltatori facilmente potevano rappresentarsi con l'immaginazione, una vastità sonora degna dell'Urbe, del luogo, dell'ora memorabile che stava per scocciare sul quadrante della Storia proprio in quel Palazzo Venezia che fu la sede romana degli Ambasciatori della Serenissima, della quale oggi, in Adriatico ed in Egeo, l'Italia di Mussolini è l'erede continuatrice.

La folla acclamava incessantemente al Duce, a Pavelic, all'alleanza tra i due popoli, alla vittoria dell'Asse e finalmente il suo ardente desiderio di gridare la sua esultanza al Capo, venne appagato: con l'Ospite, il Duce si è affacciato al balcone accolto da deliranti acclamazioni. All'assistenza della innumerevole moltitudine che non si stancava di applaudire e di acclamare, il Duce ed il Poglavnik sono apparsi ripetutamente, salutati da nuovi ed irrefrenabili scoppi di entu-

siasmo, tanto più alto ed intenso, quanto fu lungo e pesante il fermo silenzio invernale durante i mesi eroici della durissima lotta e della saldissima resistenza.

Subito dopo è stato trasmesso il testo originale degli accordi che determinano le nuove frontiere tra Italia e Croazia, frontiere di amicizia e di collaborazione feconda.

### PER LA DONNA ITALIANA

Il Regime, che in ogni tempo ha sempre mirato ad inquadrare e valorizzare l'opera della donna nei suoi più svariati compiti di fronte alla Famiglia e di fronte alla Nazione, in questo periodo di guerra pone ogni cura nel mettere in evidenza le sue maggiori responsabilità sociali. L'Eiar, rendendosi interprete dello spirito degli intendimenti e delle iniziative del Partito, inizierà, in collaborazione con i Fasci femminili, il 29 maggio p. v. delle speciali trasmissioni quindicinali nelle quali le Donne Italiane troveranno prospettati gli aspetti della vita femminile nelle sue speciali estrinsecazioni. Nei quindici minuti dedicati alla donna si alterneranno armonicamente: notizie politiche, sociali e storiche, comunicazioni del Partito, quadri di vita ripresi dal vero, parentesi musicali, rievocazioni, commenti vari. Con questa serie di trasmissioni speciali si chiamano a raccolta tutte le donne d'Italia per unirle, più ancora di quanto già non siano, in una perfetta fusione di spiriti entusiasticamente rispondenti al comandamento del Duce: Vincere!

### AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

A pochi chilometri da Roma vi è un Santuario che per la piccolezza non può contenere l'enorme folla di pellegrini che vi accorre fidente. Si tratta del Santuario della «Madonna del Divino Amore» la lunaturgica che protegge i combattenti. Venticinquemila fotografie di soldati sono state sino ad oggi portate dai fedeli al Santuario. I cronisti dell'Eiar hanno portato il microfono nel modesto tempio per cogliere nella loro semplicità e vivezza le invocazioni appassionate e ansiose dei fedeli, i loro canti di osanna, l'erompente grido «Evviva Maria».

«Evviva la Madonna del Divino Amore» che i devoti alternano a speciali invocazioni che vengono cantate dai fedeli mentre si allontanano dalla chiesa senza volgere le spalle in segno di devozione. Innumeri sono i miracoli registrati nelle cronache del Santuario della «Madonna del Divino Amore». Ne ha ricordato i più sensazionali il parroco rettore del Santuario che i cronisti dell'Eiar hanno portato dinanzi al microfono. Suggestioni dalle invocazioni dei pellegrini che tentano invano di entrare nel Santuario, troppo piccolo per la gran-



Al Santuario della «Madonna del Divino Amore».

de folla dei fedeli, e dai rintocchi delle campane che si espandono nella vastità solitaria della campagna, gli ascoltatori si sentiranno trascinati a ripetere la parola, che di per se stessa è una supplica: «Madonna del Divino Amore». La trasmissione delle impressioni registrate nel Santuario si effettuerà venerdì 30 maggio alle ore 20,50 circa.

### SAGGIO GINNICO DELLA G.I.L.

Dal Foro Mussolini, domenica 25 maggio alle ore 16,30, verrà trasmessa una radiocronaca sulla manifestazione ginnica della G.I.L.

### RADIO SOCIALE

Anche la seconda Giornata degli Italiani nel mondo, nella di cui celebrazione sono stati particolarmente ricordati gli Italiani del Mediterraneo ha ispirato una trasmissione di Radio Sociale. Nelle prossime trasmissioni, costituite da programmi vari e alle quali prenderanno parte le orchestre e gli artisti dell'Eiar, saranno accontentati, per quanto è possibile, i molti ascoltatori che hanno chiesto la trasmissione di particolari musiche. Uno speciale ringraziamento sarà pure rivolto ai camerati che per mezzo di Radio Sociale hanno inviato dei doni per i soldati. I pacchi, confezionati con molta cura, contengono gli oggetti i più svariati: dagli atlantici ai manualetti religiosi, dai pacchetti di sigarette ai rasi di sicurezza, dagli oggetti di toilette all'occorrenza per scrivere. E poi lana, cioccolato, libri, ecc. E anche delle lettere affettuosissime di bambini che rivolgono il loro pensiero ai combattenti. I pacchi inviati a Radio Sociale vengono rimessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente all'Ufficio Assistenza Reduci e Famiglie di Caduti, il quale provvede alla distribuzione. Nella settimana sono stati ricordati con speciali trasmissioni le commesse e i ferrovieri.



Gli impianti trasmettenti autoportati dell'Eiar che hanno ristabilito il servizio radiofonico a Lubiana poche ore dopo l'ingresso delle truppe italiane.



Annunciatrici e annunciatori italiani e sloveni alla Stazione «Eiar» di Lubiana.

## AVVENTURE TRAGICOMICHE DI NOSTRI ATTORI

Umberto Melnati, come forse voi non saprete, è venuto su dalla scuola di Armando Falconi, ed è anche il genitore di quello fu per quasi dieci anni. Era giovanissimo, e faceva già delle parti di secondo « brillante » nella Compagnia di Tina di Lorenzo, dove lo chiamavano « il Melnatino » e, per diletto, anche « il bambino », quando gli capitò questo strano incidente. La Compagnia recitava a Firenze e quella sera aveva interpretato la commedia di Augusto Novelli Le sue prigioni — fatalità di un titolo — allorché finito lo spettacolo, Melnati sentì bussare alla porta del suo camerino. Aprì e si trovò davanti una sconosciuta che, con pretto accento meridionale gli domandò in modo brusco e imperioso:

- Siete Melnati Pietro?
- Melnati, sì — borbotta l'attore — ma fino a prova in contrario Umberto
- Sta bene... Questo lo dite voi?
- Come, lo dico io?
- Non facciamo discorsi inutili: dovete seguirmi immediatamente al Commissariato per fornire certi chiarimenti...

Al Commissariato Melnati ha un tremilo. Un nodo gli stringe la gola. Armando Falconi accorre in suo aiuto. Nulla da fare: il rappresentante della legge non vuole intender ragione, e Umberto Melnati viene accompagnato ipso facto al Commissariato di Santa Maria Novella, dove, essendo mezzanotte passata, il commissario se ne era già andato. Falconi insiste che deve trattarsi di un equivoco. Ma il brigadiere di servizio non dà altra spiegazione che questa: il giovanotto è Melnati Pietro, di Livorno, ricercato come renitente di leva. Melnati esclama:

Ma se non ho ancora 18 anni!  
Nulla da fare. Melnati viene rinchiuso in una stanza buia. Il poveretto brancola nelle tenebre. Anche una stinca contro il tavolaccio lo richiama alla realtà e gli fa capire dove lo hanno rinchiuso.

Soltanto verso mezzogiorno vengono a prendere il prigioniero e lo conducono nell'ufficio del commissario, dove già si trovano Tina Di Lorenzo e Armando Falconi. Ma per chiarire l'equivoco, ce ne vuole! Finalmente viene appurato che il renitente alla leva ricercato dalla polizia è un altro, Melnati Pietro, di anni 24.

Potete ritenervi fortunato! — esclama il commissario, nel concedere il giovane alitto. — Il mese scorso un altro individuo si è trovato nelle stesse condizioni, e per appurare l'errore ci sono voluti dieci giorni!

Non allegri davvero furono i primi passi nel Teatro della più grande attrice comica del tempo nostro: di quella Dina Galli che ha rovesciato poi, sulle platee italiane, torrenti di gaiezza e d'ilarità.

Dina Galli viene dalla grande famiglia vagabonda dei puitti. A quattro anni recitava ed a cinque ebbe i suoi primi successi in un dramma dal titolo: Il primo dolore. Sua madre Armellina Nesi, una discreta comica milanese, appariva allora ad una modestissima Compagnia che peregrinava stentatamente nelle città di provincia. Un giorno la Compagnia capì al Teatro Ermete Rossi di San Remo. Il commissario ammaestrato dai miserevoli incassi di altre Compagnie, non poteva dare il permesso d'apertura del teatro; e ci vollero tutte le implorazioni di quei poveri puitti perché desistesse dal suo rifiuto. « Qui non farete un soldo — preconizzava il solerte funzionario. — Non ce ne ha fatti nemmeno il grande Rossi, quando venne a San Remo per la inaugurazione del teatro che portava il suo nome... ».

I componenti la Compagnia avviliti, tennero consiglio e conclusero che bisognava tentare l'ultima carta andando in arena con un lavoro in cui recitava la minuscola Dina. E in quel pericoloso esordio Dina, conscia della sua responsabilità, superò se stessa; tanto che in grazia sua quei puitti poterono fermarsi per qualche settimana a San Remo e raggranellare qualche soldo.

Alcuni anni dopo sua madre entrò a far parte della Compagnia milanese di Edoardo Ferravilla. Con lei era naturalmente Dina, scritturata senza paga e con l'obbligo di fare le comparse. Anni di miseria anche quelli Edoardo Ferravilla, per quanto grande attore, non fu mai un maestro; e soprattutto non lo fu con Dina Galli. Sulla scena, come dietro le quinte, occupava tutto il posto lui. Dovette passare del tempo prima che egli s'accorgesse della minuscola attrice che aveva rubato una scintilla al suo fuoco. Ma il giorno che Ferravilla se ne accorse, la chiamò nel suo camerino. Le rivolse un sobrio elogio e poi, a bruciapelo, le disse che qualche giorno dopo avrebbe data la prima serata d'onore — allora si diceva beneficiata — della giovanissima attrice. Immaginarsi la commovente della piccola Dina! Chiuse gli occhi e credette di vedere la sua primitiva gloria. Si restava sul palcoscenico, in mezzo ad un mare di fiori, c'era lei che s'inchinava a ringraziare. Ma la visione d'ieglio presto, e un velo di mezz'ora si distese sopra la sua primitiva gloria.

— Non ci sarà un cane a mandarmi un fiore! — confidò ad un'amica. All'amica venne un'idea: — Senti, a mia sorella hanno regalato un canestro di fiori...

- Quando?
- Un anno fa.
- Allora, saranno un po' appassiti!
- I fiori non ci sono più, ma il canestro deve esserci ancora, nel solaio. Io rimettiamo a nuovo, l'accomodiamo con del verde e dei fiori freschi, e venerdì sera lo facciamo portare in teatro...

La proposta apriva sfoloranti orizzonti di gioia alla giovanetta: acconsentì. Venne il venerdì sera ed arrivò naturalmente il canestro di fiori, che fece la sua apparizione — da sola — sul vasto palcoscenico milanese. Dopo lo spettacolo Ferravilla, vedendo uscire dal camerino la giovane attrice tutta raggiante, col canestro di fiori tra le braccia, le chiese:

- Chi ti ha mandato questi fiori?
- I miei ammiratori! — rispose pronta Dina Galli, gonfiandosi d'orgoglio. Ma in quello stesso momento un ragazzo si avvicinò all'attrice e disse: — Mia sorella mi ha mandato a ritirare il canestro...

Ferravilla comprese e, con uno dei suoi caratteristici gesti da Tecoppa in vacanza, mormorò a Dina: che fiera fatta di bracia! — Non ti vergognare. Abbiamo fatto ad un dipresso tutti così alla prima serata d'onore... Vedrai, in seguito i fiori verranno da sé...

E in seguito, infatti, ad ogni nuova serata d'onore, Dina Galli ha visto i palcoscenici di tutti i teatri d'Italia trasformarsi in altrettante serre.

MARIO CORSI.

MATERIALI NUOVI FORME NUOVE



mod. 547

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

La scienza e la tecnica mettono a disposizione dell'industria un'infinita varietà di materiali nuovi che offrono grandi possibilità al costruttore, stimolato a nuove invenzioni; in esse è implicito, oltre al problema tecnico, il problema della forma nel nuovo apparecchio 547 la Fimi ha risolto tale problema adottando per la prima volta in modo razionale le materie plastiche. Il 547 non vuole imitare i comuni mobiletti e le cassette radio di legno, ma cerca la propria originalità nell'armonia di una linea nuova aderente alle caratteristiche della costruzione e del materiale impiegato, e favorevole alla massima praticità dell'uso.

IN NERO - TIPO N

L. 1 2 0 0



S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO



## Imparate a disegnare

Molte persone che posseggono disposizioni per il DISEGNO non sono in grado, spesso volte, di usar proficuo da queste loro doti preziose. Tra le molte cause che vietano di seguire lo studio del disegno e di godere dei sicuri vantaggi che tale studio procura in moltissimi campi delle moderne attività, alcune appaiono particolarmente importanti: come ad esempio, il luogo di residenza privo di Scuole d'Arte e di artisti professionisti. L'impossibilità di seguire in ore diurne istituti artistici, gli impegni professionali e via dicendo. Il METODO A. B. C. ha risolto, in senso veramente nuovo e pratico, tutti questi problemi che assillano coloro i quali sono costretti ad abbandonare quello che è un loro ideale, una loro speranza, una loro possibilità. Il METODO A. B. C. è pertanto, una guida efficace, un compagno fedele per quanti intendano imparare il disegno e valorizzare le proprie disposizioni artistiche senza trascurare le quotidiane occupazioni, senza uscire di casa e senza impegni di orario. I **CORSI A. B. C. PER CORRISPONDENZA** possono essere seguiti in qualsiasi luogo, da persone di qualsiasi età, sesso, professione o mestiere.

Richiedere l'ALBUM-PROGRAMMA GRATUITO DEI CORSI A. B. C. DI DISEGNO alla **CASA EDITRICE A. B. C. - UFFICIO R 173 - Via Ludovica 17-19 - TORINO**



SAGGIO DI UN ALLIEVO

**RATE OCCASIONI CAMBI**

# Goto Brennero

FORM. A. VASARI & FIGLIO - ROMA - PORTICI ESEDRA 61

Chiedete la nuova Guida Fotografica D9 Gratis

Vasto assortimento di OCCHIALI DA SOLE da L. 8 in poi - Modelli ultimissimi con cristalli Zeiss-Persol - ecc.

**VASARI** PER I VOSTRI OCCHIALI  
VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6

## LA CALVIZIE VINTA

... Col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

**PERFIDO MATTO DI GIUSEPPE - TURI**  
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazze, capelli grigi, o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T. al Dott. **BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 1 PALERMO**

È in vendita il nuovo fascicolo di

# BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

COMITATO DI DIREZIONE  
CIPRIANO E. OPPO, PRESIDENTE - GIO  
PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCI

Con l'anticipo della moda di estate. Modelli. Fotografie, disegni originali e particolari nuovi. Vi hanno inoltre collaborato, con articoli vari e divertenti, quindi grandi scrittori italiani

Una copia L. 15 \* Abbonamento  
annuo L. 150 - Abbonamento trimestr. L. 40  
Per i versamenti servitevi del c/c postale N. 2/23000  
Chi procura tre abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ  
ALLA EDITRICE

E. M. S. A. - VIA ROMA, 24 - TELEFONO 53-425 - TORINO

# TONOL

(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)

Tonico generale e stimolante della nutrizione

## POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE

e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Milano 22-12-33 N. 0340

ASCOLTATE Domenica 25 maggio 1941-XIX - ore 13,30

## Quarto d'ora Alati

1. BLANC-BRAVETTA: Adesso viene il bello
2. Fantasia su motivi di successo
3. BIXIO-CHERUBINI: Se vuoi goder la vita
4. CONCINA-BRUNO: Favole
5. CONSIGLIO: L'allegro postiglione

RADIO - FONO - DISCHI

# ALATI

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

**DOMENICA 25 MAGGIO 1941-XIX**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,45** Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico  
8,15: Giornale radio  
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DELLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): Bach: a) Pastorale. bi Corale: « Ora ringraziate tutti Iddio... », c) Passacaglia.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

**11:** MESSA SOLENNE DALLA CHIESA DI SAN GIACOMO MAGGIORE DI BOLOGNA NELLA FESTA DI S. RITA DA CASCIA

**12-12,15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*, a) « Dio ti giocondi », duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli), b) « Credo » (baritono Stabile); 2. Wagner: *Lohengrin*; a) « Solo nei miei prim'anni » (soprano Pampanini), b) « Da voi lontano » (tenore Marcato); 3. Giordano: *Andrea Chénier*; a) « La mamma morta » (soprano Caniglia), b) « Come un tulipio di maggio » (tenore Schipa); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; « O vagabonda stella d'oriente » (mezzosoprano Elmo) (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO DI TORINO)

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> GALLING: 1. Lortzing: *L'armatuolo*, introduzione dell'opera; 2. Nicoletti Pupilli: *Bamboline*; 3. Petras: *Chiara di luna sull'Alster*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Borchert: *Straussiana*; 6. Luzzeschi: *Corteggio esotico*.

Nell'intervallo (13,30): IL QUARTO D'ORA ALARI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALARI di Roma).

**14:** Giornale radio

**14,15:** RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI

**15-15,30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

**16,30-17,10** (circa): TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI: MANIFESTAZIONE GINNICA DELLA G.I.L.

**17,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

**17,40:** MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Lohar: a) *Federica*, fantasia, b) *La vedova allegra*, selezione; 4. Kuennecke: *Viaggio felice*, fantasia; 5. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.

**18,15-18,30:** Notizie sportive.

**19,30** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,30:** STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> RONOLFO SIEGEL

Parte prima: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Von Westermann: *Serenata*; 3. Weber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera.

Parte seconda: 1. Liszt: *I preludi*; 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20.

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Vero Varanini: « Pirati e negrieri Inglesi: Morgan e Hawkins ».

**22:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>e</sup> BARZIZIA  
**22,45-23:** Giornale radio.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino  
produttore della

# EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 IL

## CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Casiroli: *La ragazza dai capelli rossi*; 2. Rolandi: *Tentazione*; 3. Mildiego: *Poema*; 4. Santosuoro: *E' domenica per me*; 5. Raimondo: *Stantonite in sogno*; 6. Escobar: *Albarrada nuova*; 7. Lazzoni-Carigi: *Cade la neve*; 8. Ortuso: *Piango ancora per te*; 9. Filippini: *Cuore a passeggio*; 10. Benedetto: *Ritorno a Napoli*; 11. Di Lazzaro: *Di dil do*; 13. Daniele: *Shona chitarra*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13,15:** CONCERTO diretto dal M<sup>e</sup> GIUSEPPE MORELLI: 1. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 2. Rimsky Korsakov: *Il volo del colabrone*, dall'opera « Lo zar Saltan »; 3. Rossellini: *Saltarello a Villa Borghese*, dallo « Stampe della vecchia Roma »; 4. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso; 5. Rossini: *Il viaggio a Reims*, introduzione dell'opera

Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica

**14:** Giornale radio.

**14,15:** AL VERO FENOMENO  
Rivista di VINCENZO ROVI  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ZEMM - Regia di RICCARDO MASTUCCI

**14,45-15:** MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 2. Strauss: *Vino, donne e canto*; 3. Angelo: *Intermezzo lirico*

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**17,45-18,30** (circa): onda m. 221,1:

Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> FRANCO FERRARA

con la collaborazione del pianista GUGLIELMO BACKHAUS

1. Brahms: *Introduzione tragica*, op. 81; 2. Ferro: *Danza di offerta a Cerere*, per fiati e contrabbassi; 3. Carabella: *Aprilia*; 4. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Caio*, poema sinfonico

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

**20,20:** Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,40:** MUSICA VARIA  
diretta dal M<sup>e</sup> FRAGA

1. Trevisoli: *Preludio sinfonico*; 2. Hasenpflug: *Piccola barcarola*; 3. Carloni: *Danza circoasa*; 4. Mascheroni: *Leggenda*; 5. Ranzato: *La campanella*; 6. Bardi: *Danza spagnola*.

**21,10:** ORCHESTRA  
diretta dal M<sup>e</sup> ZEMM

1. Testa: *E' ritornata primavera*; 2. Red-Callis: *Non soffrire*; 3. De Martino: *Campanella di mezzodi*; 4. Batta: *Miracolo d'amore*; 5. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene*; 6. Stanzonelli: *Verso il sole*; 7. Olivieri: *Ah, questo omicr.*; 8. Ceragi: *Canto della culla*; 9. D'Anzi: *Ciccio*; 10. Trotti: *Viole*; 11. Bergumini: *Da quel giorno*; 12. Simonini: *Morantina*; 13. Josellito: *España*  
Nell'intervallo: Notiziario

**22:**

### La vincita

Un atto di GUIDO AMMIRATA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Paolo, venditore di frutta, disoccupato, Silvio Rizzi; Armida, sua moglie, Adriana de Cristoforo; Donna Ciccocchia, Giuseppina Falcini; Santina, domestica da trent'anni di don Achille, Ada Cristina Almirante; Un passante, Sandro Parisi; Don Achille, vecchio usuraio, Guido de Monticelli

Regia di ENZO FERREI

**22,30:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*, a) « La donna è mobile » (tenore Malipiero), b) « Tutte le feste al tempio » (soprano Pagliughi); 2. Boito: *Meffistofele*, a) « Dal campo, dai prati » (tenore Gigli), b) « L'altra notte in fondo al mare » (soprano Tassinari); 3. Puccini: *Tosca*, « Recondita armonia » (tenore Lugo).

**22,45-23:** Giornale radio



# 4

 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.



# 415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE  
(escluso l'abbonamento alla radiodiffusione.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

Cercate il rossetto per il vostro viso fra questi 10 colori!



Il Rossetto Compatto Misticum esiste in dieci diverse gradazioni di colore. Dopo lunghe ricerche è stato possibile trovare delle tonalità che corrispondono perfettamente alle diverse carnagioni. Anche voi troverete la sfumatura che si addice al vostro tipo senza che appaisca alcun ar-

tificio. Il Rossetto compatto Misticum è finissimo e impalpabile, aderisce perfettamente alla pelle ed è impossibile distinguerlo dal colorito naturale. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



**Misticum**  
ROSSETTO COMPATTO  
per ogni colorito

J.M. 112



il valore terapeutico dei fermenti lattici per prevenire e curare in ogni età e sesso

**MALATTIE INTESTINALI**

(catarri, enteriti, coliti)

**AUTOINTOSSICAZIONI**

(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, ecc.)

Usate:

**LACTOBACILIMAS**  
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

**MOBILI FOGLIANO**

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffice: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Piazzalezone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostrano a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

# LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30**

Giornale radio

- 7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico  
8,15: Giornale radio  
9,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico  
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il passo dell'aquila », scena di Lincoln Cavicchioli.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10**

BOSSA - DISCHI

- 12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Cherubini: *Anacronite*, introduzione dell'opera; 2. Saronno: *Mormorio di fronde*; 3. Fiorini: *Notturmo e cicaleccio*; 4. Caraballa: *Poema del cielo*; 5. Gallo: *Minuetto e barcarola*; 6. Pausperli: *La foresta incantata*  
14: Giornale radio.  
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Serra: *Salotto di bambale*, 2. Vallini: *Fior del mare*; 3. Zucchini: *Popolino al pianoforte*; 4. Rixner: *Visioni*; 5. Fick Mangiagalli: *La pendola armonica*; 6. Casadei: *Thò nisto pianore*; 7. Mazucchi: *Tarantella napoletana*  
14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: « Elenco di prigionieri di guerra italiani ».

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

- 17: Segnale orario - Giornale radio  
17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**16,30**

PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

## Concerto

DEL QUARTETTO ITALIANO

Esecutori: Rémy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello  
1. Mozart: *Minuetto*, dal « Quartetto in re maggiore n. 21 »; 2. Pizzetti: *Quartetto in re maggiore*: a) Molto lento - Allegro; b) Molto adagio; c) Scherzo; d) Finale

Nell'intervallo (21 circa): Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano: Carlo Piaggia, eroe dell'avventura, profeta della civiltà ».

21,30:

MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Fiorini-Maneri: *Due parole in un valzer*, da « Maddalena, zero in condotta »; 2. Bruene-Willy: *Nel ciel, da « Habanera »*; 3. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da « Mia moglie si diverte »; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da « Sposiamoci in otto »; 5. D'Anzi-Maneri: *Come una fata*, da « La peccatrice »; 6. Rossi-Salvini: *Fioretina, sai perché?*, da « L'orizzonte dipinto »; 7. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate*, da « La sua canzone »; 8. Consiglio: *Soltanto un bacio*, da « Tredici donne a Villa Paradiso »; 9. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da « L'allegro fantasma ».

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FERRANIA)

- 22: Letture di poesia: Riccardo Filozzi: « Liriche di Lodovico Ariosto ».

22,10:

## La fiaba

Un atto di KURT GOETZ

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il lord, Guido De Monticelli; L'avvocato Hastings, Corrado Anicelli; Il signor Charly, Silvio Rizzi; Stiz, Gino Leoni; Nadya, Stefania Plumatti.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35**

Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15**

ORCHESTRA CELTA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Santacroce: *Forsè tornerà*; 2. Carsti: *Valzer della gioventù*; 3. Calza: *Donc l'incontrai*; 4. Gardino: *Campana lontana*; 5. Rucellone: *Cantando sotto la luna*; 6. Cergoli: *Madonna Malinconia*; 7. Rosati: *Quando canto penso a te*; 8. Benedetto: *Resta a Napoli*; 9. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 10. Brigada: *Il mio cuore*; 11. Cavazzuti: *Vieni, dolce amor*; 12. Barzizza: *Domani*; 13. Panzeri: *E tu pensi a Filippo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI con la collaborazione del soprano MARIA MACALUSO: 1. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, aria di Nedda; 3. Zandonini: *La via della Austerza*, trezene; 4. Mule: *La monacella della fontana*, « Io vidi il primo giorno »; 5. Cilea: *Adriano Lecocquer*, « Io son l'umile ancella »; 6. Verdi: *Aida*, ballabili del gran finale secondo.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chenna: *Bella Valisviana*; 2. Pizzini: *Impara a cantare*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Boulanger: *Voglio vivere ancora*; 5. Ala: *Mamma luna*; 6. Cadessa: *Chiedi di te*; 7. Mascheroni: *Iole*; 8. Biade: *Maiombra*

14,45-15: Giornale radio.

**15-17,15**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: TRIO AMBROSIANO: 1. Escobar: *Fantasia spagnola*; 2. Grandino: *Serenata*; 3. Frugatta: *Sarabanda*; 4. Cartori: *Improvviso*; 5. Pennati-Malvezzi: *Danza*.

17,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *La cenerentola*, « Signora, una parola » (mezzosoprano Supervia, basso Bettoni); 2. Puccini: *La bohème*, « O soave fanciulla » (soprano Pampanini, tenore Pertile); 3. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, duetto finale (soprano Ferraris, mezzosoprano Supervia); 4. Pietri: *Maristella*, « Io conosco un giardino » (tenore Ogli).

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'Interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

**19,30**

PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

SENZA IMPEGNO

Scenette musicali di VITTORIO METZ  
ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI  
Regia di NUNZIO FIOGAMO

21,30 (circa): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schrok: *Berlino*; 2. Valente: *I granatieri*, fantasia dall'opera; 3. Marincola: *Appassionato*; 4. Barti: *In campagna è un'altra cosa*; 5. Orsomando: *Serenata appassionata*; 6. Benedetto: *Rosalpina*

22: Conversazione di Rinaldo Kufferli: « Dieci minuti con un uomo celebre ».

22,10:

ORCHESTRA

diretta dal M° ZEME

1. Schia: *Strimbo birambo*; 2. Plocinelli: *Crespuscuro*; 3. Mari Falpo: *Conosce la cassiera?*; 4. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 5. Simonini: *Luna marina*; 6. Rieni: *L'ultima canzone*; 7. Maso: *Promessa*; 8. Betti: *Tu mi piaci*; 9. De Renzis: *L'altalena dell'amore*; 10. Stazzonelli: *Soltanto una tazza di tè*; 11. Labbroni: *Accampamento gitano*.

22,45-23: Giornale radio.

**CALZE ELASTICHE** per FLEBITI e VENE VARICOSE  
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI, in filo lana, seta, invisibili, SENZA CUCITURA SU MISURA, FIBRABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.  
Grati segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle vene e indicazioni per prendere le misure.  
FABBRICA C. R. ROSSI S. MARGHERITA LIGURE

# Due Grandi Aperitivi.

## Amaro Cora

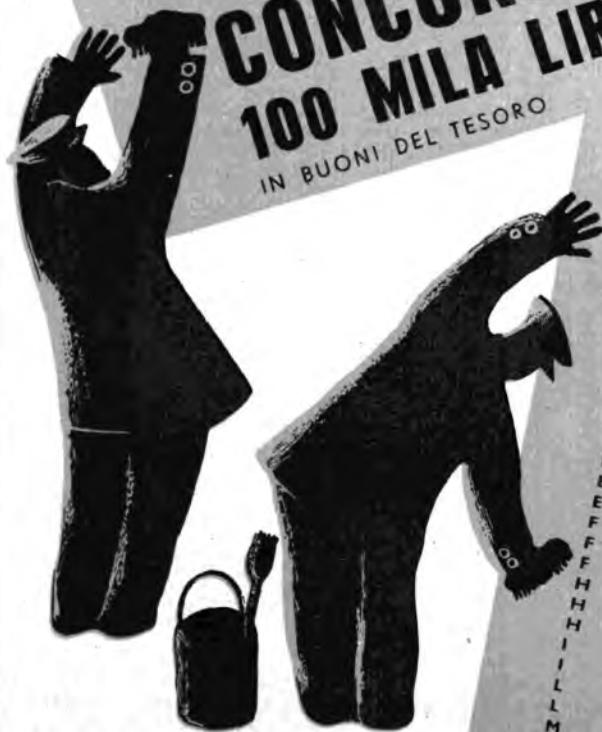
## Corà-Corà

ESTRAZIONE DEL

# CONCORSO CORA

100 MILA LIRE di Premi

IN BUONI DEL TESORO



1° PREMIO L. 50 MILA  
SERIE EE - N° 15.181  
50 PREMI DA LIRE MILLE

SERIE	NUMERO	SERIE	NUMERO
B	18.147	N	15.675
C	11.499	O	10.611
C	15.297	O	12.502
C	16.082	O	17.878
C	19.599	P	18.740
D	13.326	R	18.599
D	13.829	S	13.909
D	15.035	S	15.864
D	14.761	T	10.296
E	16.369	T	13.422
E	19.334	U	14.477
E	10.069	U	14.767
F	14.302	U	16.575
F	14.787	V	11.651
F	11.212	AA	19.701
F	19.079	BB	12.643
F	19.764	BB	10.544
G	10.424	BB	14.399
H	12.395	BB	14.674
H	19.013	BB	14.918
I	20.146	BB	16.575
I	15.315	CC	11.024
L	16.490	DD	10.991
L	18.827	DD	12.958
M	10.734	EE	11.674
M			
N			

I tagliandi vincenti dovranno essere presentati o spediti a mezzo lettera raccomandata alla Ditta G. & L. F.<sup>lli</sup> CORA in Torino, Via Bertola 11, entro il 15 Settembre 1941-XIX. Dopo tale periodo saranno ritenuti nulli.

# MARTEDI

## 27 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio

- 7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8,15: Giornale radio  
8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.  
10,45: LA CAMERA DEI RITRATTI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il paese lontano, fantasia di Marcello Spada, musiche di Laura Breschi - Seconda puntata.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

- 12,30: MUSICA ODORISTICA: 1. Suppè: *Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna*, introduzione; 2. Lohar: *La danza delle libellule*, selezione; 3. Filizi: *Dorcia*, fantasia; 4. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, «Cavaliere di grazia».  
12,50: Notiziario d'attualità.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: CONCERNO diretto dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI: 1. Haydn: *Sinfonia militare in sol maggiore n. 100*; a) Adagio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; 2. Gaudios: *Notturmo*; 3. Respighi: *Dalla suite "Gli uccelli"*; a) *Preludio*, b) *La gallina*, c) *Il ceco*; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera.  
14: Giornale radio.  
14,15: ORCHESTRA CEIRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZICCA: 1. Chiri: *Campane florentine*; 2. Ferrari: *Nostalgia d'amore*; 3. Schisa: *Bellezza mia*; 4. Abballi: *Una lacrima*; 5. Vercelli: *Fiordaliso*; 6. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore*; 7. Casasco: *Notturmo*; 8. Marchetti: *Quando una stella*; 9. Montagnini: *Se dai rotta a me*.  
14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi - della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizia da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30

«Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

- 19,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Miyagiri: *Mare primaverile*; 2. Ignoto: *La pittura del riso*; 3. Hattori: *Danza della separazione*; 4. Achino: *La giovane madre*; 5. Sughiyama: *La nave che parte*; 6. Setoguci: *Marcia della marina da guerra*.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE SIMFONICA DELL'E.I.A.R.

### Ora mozartiana

diretta dal M<sup>o</sup> FERNANDO PREVITALI  
con il concorso del soprano GIANNINA PEREA LABIA

1. *Divertimento n. 17 in re maggiore* (K. 334): a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Rondò; 2. *Due arie per soprano e orchestra*: a) *Chissà, chissà qual sia*, b) *Vorrei spiegarmi o Dio isolista*: Giannina Perea Labia); 3. *Tre danze tedesche*: a) *Il cardellino*, b) *L'organetto*, c) *La silita*.

21,20:

### Peer Gynt

Poema drammatico di ENRICO IBSEN

Protagonista MEMO BENASSI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Peer Gynt, Memo Benassi; *Mamma Aase* Giulietta De Riso; *Solveig*, *Adanzata di Peer*, Nella Bonna; *Helga*, sorellina di Solveig, Vera Rosati; *Ingrid di Hagestad*, Wanda Tettoni; *Lo sposo di Ingrid*, Giovanni Cimara; *Il vecchio di Dove Re della montagna*, Leo Garavaglia; *La fanciulla in verde*, Tina Mauer; *La stessa, vecchia*, Dina Ricci; *Il Gran Curvo*, Arnaldo Martelli; *Il fonditore di bottini*, Mario Marradi; *L'uomo magro*, Fernando Soleri; *Altra, ragazza vedova*, Olga Ceretti; *Begriffenfeld, direttore del manicomio*, Vigilio Gottardi; *Il Jabbro Alok*, Felice Romano. *Paesanti, norvegesi, vecchi e giovani, il padre e la madre di Ingrid e di Solveig, la jolla alla fattoria di Hagestad, i Trolli della montagna, gli uccelli di rapina, gli stranieri nel deserto, i pazzi e i guardiani del manicomio*.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,50 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,36

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

- CONCERNO della pianista LIA DE BARBERIS: 1. Giuranna: *Notturmo*; 2. Maghini: *Sonatina*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Rondò; 3. Guarino *Fuobre*; 4. Nielsen: *Capriccio*, dalla «Serenata»; 5. Viad: *Tre invenzioni a due voci*: a) *Preludio*, b) *Rondino*, c) *Fughe*; 6. Lavagnino: *Toccata*.  
12,45: CONCERNO del baritone LUIGI BERNARDI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Carissimi: *Vittoria, Vittoria*; 2. Cimara: *Canzonetta di Demofonte*; 3. Malipiero: *Predica agli uccelli*, dal «S. Francesco».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Ricci: *Ricordi della mia giovinezza*; 2. Neretti: *Fantasia toscana*; a) *Ninna nanna*, b) *E girata la vite*; c) *Canzona di maggio*; d) *E gira e frulla*; 3. Ignoto: *Penesa da Lucine*; 4. Ibañez: *Lo studente passa*.  
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.  
14: Giornale radio.  
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.  
14,25: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Fantasia*; 2. Ojegan: *Burletta di gnomo*; 3. De Nardis: *Donne alla fonte*; 4. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio.  
5. Bormio: *Gianna*; 6. Bosi: *Valzer di Venere*.  
14,45-16: Giornale radio.

16-17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Santosuoso: *Reginella cittadina*; 2. Celani: *Vorrei partir con te*; 3. Consiglio: *Ritorna ancora*; 4. Canova: *E la felicità*; 5. Stazzonelli: *Buongiorno a te*; 6. Molto: *Vigone*; 7. Raimondo: *Quando mi baci tu*; 8. Casiroli: *Il gallo in cantina*; 9. Casadei: *T'han vista piangere*; 10. Giuliani: *Alfredo*, *Alfredo*; 11. Marziti: *Lasciatemi cantare*; 12. Molto: *Trombetta nell'harcin*.  
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.  
18,20: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.  
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

I GIARDINI D'ITALIA  
LE VILLE NAPOLETANE  
Scena di RICCARDO ARAGNO  
Regia di PIETRO MASSEIANO

21,15 (circa):

ORCHESTRINA

diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI

1. Casiroli: *Ma guarda la Rosina*; 2. Mascheroni: *Nostalgico ritmo*; 3. De Martino: *Cateri*; 4. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 5. Branco: *Quando piove*; 6. Celani: *La tua voce*; 7. Lotti: *Tramonto*; 8. Bonelli: *Cappuccetto rosso*; 9. Pizzigoni: *Frase d'amore*; 10. Palumbo: *Me l'ha detto la luna*; 11. De Muro: *Nuova rosa*; 12. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 13. M. Bici: *No! no! no!*; 14. Strappini: *Ho rubato una stella*.

22: Notiziario.

SERENATE E VALZER

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO

1. Cuiotta: *Valzer da concerto*; 2. Cappalletti: *Serenata elegante*; 3. Brunetti: *In abbandono*; 4. De Angelis: *Serenata a Lui*; 5. Fiorillo: *Valzer brillante*; 6. De Martè: *Serenata alle stelle*; 7. Allegretti: *Serenata a Budapest*.

22,45-23: Giornale radio

“Eucè,, SUCCUVA

Isolabella

BIBITA  
VITAMINICA  
PER I BIMBI

# cronache

L'otto settembre prossimo cade il primo centenario della nascita di Antonio Dvorak, uno dei più grandi compositori ceki. In occasione di tale anniversario, saranno organizzate molte interessanti radiotrasmissioni artistiche. Verranno eseguite da grandi orchestre, cori e complessi teatrali, le opere di Dvorak.

**G**li Vicente — nato, secondo alcuni, nel 1480, secondo altri, nel 1470 — fu uno degli uomini più rappresentativi del Portogallo e la sua influenza si irradiò per ben quattro secoli, tanto profonde erano le radici del suo teatro. Egli fu un autore per eccellenza nazionale, e sotto tale rapporto più di Shakespeare, più di Molière. Le sue tragedie sono legate in tutti i loro elementi alla sua terra ed all'epoca in cui viveva. Gli Vicente appare oggi un moralista che flagella indistintamente tutte le classi sociali, mosso da finalità politiche o da principi religiosi. Ogni sua figura è un simbolo. Poeta di Corte, non è un cortigiano, ma un censore pubblico di tutti i vizi, tutti i difetti, tutte le ipocrisie che si annidavano, a quei tempi, all'ombra del trono. Egli è considerato come il creatore del Teatro portoghese, ed in ciò ha grandi meriti. Amava dire: « Il teatro è un mezzo di civilizzazione ». Un programma interessante è stato composto con la figura e le opere di Gli Vicente.

**A**urelio Teofrasto di Hohenheim, il padre della medicina emetica, nacque ad Einsiedeln nel 1493. Fu dapprima allievo di suo padre Romboldo, poi passò alla scuola di Sigismondo Fuager. Percorse le principali regioni dell'Europa e dell'Oriente e, a soli trentatré anni, venne richiesto dall'Università di Basilea per tenervi la cattedra di medicina. Le sue lezioni costituivano un vero e proprio manifesto di una nuova scienza medica. Lasciata Basilea nel 1528, Paracelso riprese la sua vita errando in varie città e in città, spesso perseguitato, insegnando e studiando. La terapeutica di Paracelso ha per base una teoria ipotetica di corrispondenza tra il mondo esterno e le diverse parti dell'organismo umano. Così il cuore, secondo Paracelso, corrisponderebbe al Sole, il cervello alla Luna, e così via. Come gli alchimisti, Paracelso insegna che gli elementi primordiali del genere umano sono tre: il mercurio, il sale e lo zolfo, e che la malattia è causata dalla discordia di questi tre elementi o dalla predominanza di uno di essi. Egli ha aperto la strada alla dottrina degli specifici o alla terapeutica chimica. Come « mago », Paracelso pretendeva di aver posseduto e sperimentato il famoso elisir di lunga vita. E' facile intuire come una esistenza simile potesse offrire materiale di prim'ordine ad un radiodiffusore. La rievocazione radiofonica di Maz Gellinger è imperniata soprattutto sugli avvenimenti della vita di Paracelso: il suo arrivo a Salsburgo, dove è stato chiamato dall'Arcivescovo che ha bisogno di lui per eliminare il male di una spaventosa epidemia di peste improvvisamente scoppiata, e la sua eroica e cristiana morte. Tutta la franca rudezza dell'uomo alpino e l'orgogliosa consapevolezza del proprio valore sono stati ammirevolmente resi dal radiodiffusore.

**P**er il collaudo degli apparecchi radio da installarsi nei velivoli, l'industria americana ha creato un nuovo sistema di prove in rapporto alla resistenza a tutte le influenze atmosferiche immaginabili alle quali gli apparecchi si possono trovare sottoposti. Questo nuovo sistema, che è stato battezzato « Camera della Tempesta », permette di produrre un vento della massima velocità e della massima intensità, qualsiasi grado di umidità e tutte le temperature volute tra i 40 centigradi sopra e i 70 centigradi sotto lo zero. Importante è il fatto che tutte queste condizioni atmosferiche si possono cambiare in un attimo in modo che calore o freddo, tempesta o calma, si compaiono successivamente e immediatamente, come ciò avviene anche abbastanza spesso, nella pratica aviatoria. Durante tale collaudo, gli apparecchi trasmettenti denno lavorare di continuo, mentre gli impianti riceventi, sono controllati non appena tolti dalla camera di prova.

**C**on la fine di marzo, è entrato in esecuzione in America e nel Canada il nuovo piano delle onde, secondo il quale oltre ottocento trasmettenti cambiano di lunghezza d'onda adattandosi alle nuove condizioni. Anche in Europa, circa un terzo (1), dovrebbe entrare in vigore il nuovo piano di distribuzione di Montreux, ma la sua applicazione è stata rinviata a causa della guerra.



**N** episodio singolare della Vostra vita può divenire l'argomento di un film originale di grande successo. Non occorre essere scrittori per partecipare al

concorso **GI.VI.EMME** - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

1° premio L. 10.000 - 2° premio L. 5.000

**IL FILM DELLA VOSTRA VITA**  
concorso per una trama di vita vissuta

è organizzato per la Cipria-crema

**VELVERIS**

la cipria che ringiovanisce la pelle  
che sarà messa in vendita tra breve

dalla *A. V. P. M. M.*

**DOMENICA 15 GIUGNO**

ALLE ORE 20.40

la prima trasmissione della serie  
"IL FILM DELLA VITA",  
organizzata per il concorso

Leggete sull'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO il regolamento

**SCIROPPO  
PAGLIANO**

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue  
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO



Adoperando il sapone o le creme, la barba viene coperta e non si vede. Il rasoio viene quindi passato alla cieca sulla pelle, col rischio di tagliare nei e foraccoli e di irritare maggiormente la pelle dove già precedentemente era irritata. È logico questo? Avete mai visto falciare un prato coprendo prima l'erba? Rasosan permette invece di radersi in un modo del tutto nuovo, per cui la barba viene ammorbida senza essere coperta da niente. Solo così è possibile seguire le diverse direzioni che ha il pelo della barba e radersi quindi impeccabilmente senza irritare la pelle. Rasosan è l'emolliente naturale che ammorbida la barba e protegge la pelle.

**RASOSAN**  
nuovo metodo per radersi  
a barba visibile

Riverete **CAMPIONE GRATIS** inviando il vostro indirizzo e Lire 1, - in francobolli per il porto a **PRODOTTI FRABELLA**, Rep. C. Via Facchinetti 65, Firenze 120

**LOZIONE D'ORO CADEI**  
il famoso prodotto che conserva e  
DONA IL PIÙ BEL BIONDO

alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 1850, ovunque. Ritirate le limitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta **F.lli CADEI - Rip. R. C. MILANO**, Via Victor Hugo, 3

**INVENTARE PIU' ALTI**  
CON STALTO  
NUOVO APPARECCHIO OSTENSIVO  
SVELETTATO  
SUCCESSO MISURABILE SUBITO!  
OPUSCOLO GRATIS  
M. LINHOTT  
CORTINA D'AMPELO - C.P. 1

PREPARATE VOI STESSI IN CASA  
**IL VERO YOGURT**  
CON GLI APPARECCHI DELLA S. A. LACTOIDEAL  
LISTINO GRATIS Rep. C. A RICHIESTA  
MILANO - Telef. 21-865  
Via Castelmoreone, 12

# MERCOLEDÌ

## 28 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30**

Giornale radio  
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8,15: Giornale radio  
8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico  
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'angelina Belverde», faba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guerrina - Terza puntata.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10**

Borsa - Diachi.  
12,30: RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO  
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA (parte prima): 1. Azzone: *Concerto*; 2. D'Ambrosio: *Pasaggi*; 3. Avitabile: *Coarda*; 4. Bucchi: *Minuetto*; 5. Brusseilmann: *Le Nereidi*; 6. Italo: *Parlano le rose*; 7. Pacini: *Poemetto lunare e saltarello*; 8. Cuscinà: *Notti d'oriente*; 9. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*.  
14: Giornale radio.  
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA (parte seconda): 1. Lohr: a) *Polacca dall'operetta «Marzura blu»*; b) *La bella polonese*; 2. De Nardis: *Canti notturni sul Po*; 3. Pulgheddu: *Festa di rondini*; 4. Bonaccorti: *Il ritorno dei pastori*; 5. Bili: *In campagna*; 6. Mozart: *I nonnelli*, pantomima da «I balletti»; 7. Galliera: *Marcando allegromente*.  
14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana. Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dalla Sala del Buonumore del R. Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze:  
CONCERTO  
dei vincitori del III Concorso Nazionale per borse di studio istituite dal Sindacato Nazionale Fascista Musicisti.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico

18,15-18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive

**19,30**

Conversazione del prof. Umberto D'Ancona: «La pesca nell'Adriatico orientale».  
19,40: MUSICA VARIA: 1. Culotta: *Quadretti napoletani*: a) *Pesta a S. Lucia*, b) *Canzone a Posillipo*, c) *Plenilunio sul golfo*, d) *Scugnuzza in festa*.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

### Don Juan de Manara

(Nuova stesura de l'OMBRA di DON GIOVANNI)

Musica di FRANCO ALFANO

PERSONAGGI E INTERPRETI:

NEL PROEMIO:	
Una voce	Italo Tajo
NEL DRAMMA:	
Don Giovanni	Beniamino Gigli
Vannina D'Aliano	Iva Pacetti
Darlot	Pedora Barbieri
Ruicchio di Corbara	Gino Bechi
Lionello	Adelio Zagonara
Colombano	Italo Tajo

Maestro concertatore / direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: ANDREA MOROVICH.

Negli intervalli: 1. Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche» - 2. *Racconti e novelle per la radio*: Enrico Morovich: «Pomeriggio primaverile».

Dopo l'opera: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 248,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,16**

MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. Savino: *Piedigrotta*; 2. Ciurci: *Parata di successi*; 3. Cerri: *Ronda di notte*; 4. Casiroli: *Vicina al fuoco*; 5. Lohr: *Flori del Tirol*; 6. Vallini: *Come Biancamano*; 7. Marletta: *Ritorno di moda*; 8. Celani: *Valzer delle luci*; 9. Ranzato: *Ronda di nottambuli*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO del pianista LILIA ROBERTO: 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; 2. Scarlino: a) *Studio romantico*, b) *Scherzo*; 3. Chopin: a) *Studio in mi maggiore*, op. 10, n. 3; b) *Studio in do diesis minore*, op. 10, n. 4.

13,30: RIASSUNTO della situazione politica.  
13,45: CONCERTO del violoncellista BRUNO MOROSI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETTACCI: 1. Alderighi: *Suite*: a) *Frettillo*, b) *Aria*, c) *Finale*; 2. Ferrarini: *Treccie: il canto dell'esule*; 3. Vnn Goena: *Scherzo*.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione

14,25: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME: 1. Zeme: *Toreador*; 2. Quattrini: *Dumiani sera*; 3. Ala: *Ragazzone dell'officina*; 4. Serpi: *Eri una bambina*; 5. Cuminato: *Canzone nella notte*; 6. Setti: *Giardino piemontese*.

14,45-15: Giornale radio.

**15-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

FANTASIA DEI FIORI

di GIUSEPPE PETTINATO

diretta dall'Autore

21,15:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA

1. Olivieri: *Eternamente tu*; 2. Valladi: *Come fanno i pesciolini*; 3. De Martino: *Vieni sul mar*; 4. Segurini: *Marisa*; 5. Casiroli: *Brava*; 6. Rucellone: *Mani di velluto*; 7. Leonard: *Tu sogni Napoli*; 8. Ferrarini: *La pupa della nonna*; 9. Oliviero: *In ogni fiore*; 10. Ravasini: *A bocca chiusa*.  
21,50: Notiziario.

22:

MUSICA VARIA

diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA

1. Spagnari: *Mattinata a valzer*; 2. Silvestri: *Non ha importanza*; 3. Ranzato: *Tamburino arabo*; 4. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 5. Beccè: *Leggenda d'amore*; 6. Di Lazzaro: *Serenata all'apponnata*; 7. Sicilian: *Aragonese*; 8. Richartz: *Gavotta galante*; 9. Arconi: *Pisanella*; 10. Sampietro: *Piccola zingara*; 11. Cerri: *Gavotta pizzicata*.  
22,45-23: Giornale radio.

**SOVVENZIONI** mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima  
**ISTITUTO CESSIONI QUINTO**  
BROWA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

## CONCORSO

### «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

# Mille per Dieci

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA

### «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETEVI



**In una casa con bei mobili vedrete sempre sorrisi....**

L'ambiente ove si vive ha grande influenza su di noi. Mobili antiquati e tetri non possono ospitare la gioia....

Una casa mobiliata da Vacchelli respira il piacere di vivere: c'è eleganza, senso di conforto e signorilità.

E poi, credete, i Mobili Vacchelli più che un acquisto rappresentano un investimento, perché la loro durata è tale che vengono chiamati **Eterni**.

Chiedete a qualsiasi pubblicazione illustrata o a **MOBILI ETERNI VACCHELLI** reparto RISM - APUANIA - CARRARA

**mobili eterni vacchelli**

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18. Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

**Ad ogni testa un proprio cappello**

**Ad ogni capello l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

**SUCCO DI URTICA**

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali . . . . .	Succo di urtica . . . . .	L. 20,-
Per capelli grassi . . . . .	Succo di urtica astringente » 23,-	
Per capelli biondi e bianchi . . . . .	Succo di urtica aureo » 23,-	
Per capelli aridi . . . . .	Olio mallo di noce S. U. » 12,-	
Per capelli molto aridi . . . . .	Olio ricino S. U. » 10,-	
Per ricolorire il capello . . . . .	Succo di urtica henné » 23,-	
Per lavare i capelli . . . . .	Frufrù S. U. » 1,80	

**F.lli RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30  
CALZODICORTE (Prov. Bergamo)  
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

**30 LIBRETTI DIFFERENTI L. 14**  
PACCO PROPAGANDA L. 8  
SCENE fotografate di 10 opere L. 8  
GUIDA DEL RADIOUVENTE L. 2,40  
ASSI e STELLE della RADIO L. 2  
CALENDARIO della RADIO L. 1-2  
4-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16 ind. L. 1,20

**TUTTI I LIBRETTI D'OPERA**  
Sped. raccomandato in porto. Pag. bollette.  
Cataloghi libretti opere gratis  
**5 ANNI DI NOVITA'**  
Cataloghi mensili a richiesta  
LA COMMERCIALE RADIO  
Via Solfero, 15 - Milano  
Reg. Imp. Edizioni

## LE CALZE "MILLE AGHI", alla prova del fuoco



Il poeta calzottato sperimenta la resistenza delle calze

**MILLE AGHI. TEATRO SCALA** — Giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle, tenuissime e resistenti, impercettibili sull'epidermide. Il paio L. 39.

**MILLE AGHI. QUIRINALE** — Sottilissime, aderenti, fasciano le gambe di un leggero alito d'ombra e nel giuoco dei riflessi affusolano le caviglie, di preferenza sovrana. DUE PESI. Serata, leggerissime come il respiro - Maltinata, sensibilmente più resistenti. Il paio L. 50.

**MILLE AGHI. ALCIONE** — Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vaporesco, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di suprema bellezza. Il paio L. 65.

**NUOVA CONFEZIONE. TRITICO** — Geniale trovata di Franceschi per vender la vita tranquilla alle donne. Le calze « Tritico » anziché a palo si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.

**MILLE AGHI. PRENDIMI** (Tritico) — Leggerissime, disiane e luminose, conferiscono alle gambe femminili gioventù e snellezza, il tritico L. 70.

**MILLE AGHI. VALCHIRIA** (Tritico) — Il fior fiore delle « Mille Aghi », pellicola lievisima e trasparente, ciprigna al tatto come ala di farfalla, il realizzato sogno di un poeta le più belle del mondo. Collaborazione Italo-Germanica. telaio Hülscher. tecnica Franceschi. Il tritico L. 95.

**MARATONA** (Ricordano le « Gui ») — Pesantissime, ermetiche, resistenti, di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi, sfidando le smagliature. Il paio L. 45.

**UNICO NEGOZIO DI VENDITA IN ITALIA**  
**FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano**

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Coloro che acquisteranno le calze « Mille Aghi » riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta-calze che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

**I bambini**  
abbisognano di sole...

specialmente nei mesi invernali  
Il « Sole d'Alta Montagna »  
- Originale Hanau - è sempre pronto  
per l'irradiazione, i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita  
e lo sviluppo dei vostri bambini.



Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla  
**S. A. G. GORLA-SIAMA - Sez. B**  
Via A. AMADEO 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett.  
N. 76901 - 1941)

**Sole d'Alta Montagna**

# GIOVEDÌ

# 29 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campese*; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. Petralia: *Strenita*; 4. Arlandi: *Preludio giocoso*.

**12,30:** TRIO AMBOSIANO: 1. Cuscinà: *Spagnolesca*; 2. Spaggiari: *Tango serenate*; 3. Pumo: *Montanina*; 4. Drola: *Visione*; 5. Malatesta: *Matinata*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

12,15: COMPLESSO DI STUDIUMI A FIATO diretto dal M° STROSCI: 1. Winkler: *Il mio comandante*; 2. Rivarolo: *L'azzurra biondra*; 3. Liomas: *Tango bolero*; 4. Kuntzen: *Marcha dei paraodattisti*; 5. Tortone: *Cantata degli alpini*; 6. De Nardo: *Ballo sardo*; 7. Amadei: *Alto*

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica

14: Giornale radio

14,15: Comunicazioni ai consenzienti di Tunisi.

14,25: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Suppé: *Cavallera leggera*, introduzione dell'opera; 2. Segurini: *Perché sogno di te*; 3. Billi: *Madonna fiorentina*; 4. Celani: *Quell'ora d'incanto*; 5. Ravasini: *Stegiami amore*; 6. Daneri: *Ronda allegra*.

14,45-15: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,30:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA  
Concerto della violinista MARGHERITA CERADINI VACCHELLI e del pianista GERMANO ARNALDI  
1. Costantinescu: *Sonatina*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro assai (violinista Ceradini Vacchelli); 2. Dragoi: *Due danze popolari romene*: a) Hodoroga, b) Zdrancanita (pianista Arnaldi)  
Nell'intervallo (20,45 circa): Conversazione.

21,10:

## Musiche brillanti

dirette dal M° GALLINO

1. Lohr: *Bimbe viennesi*; 2. Strauss: *Rose del sud*; 3. Ciaikovsky: *Mazzeppa*; 4. Caligaris: *Favola orientale*; 5. Hrubý: *Appuntamento da Lehar*; 6. Amadei: *Corteggio*; 7. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*

22: Notiziario.

22,10:

## ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. De Muro: *Chi sarà*; 2. Celani: *Lolita mio*; 3. Salerno: *La fornarina*; 4. Canicci: *Senza domani*; 5. Bolvi: *Serenata romana*; 6. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 7. Olivieri: *La violetta*; 8. Leonardi: *Anna*; 9. Marriotti: *E poi*; 10. Raviole: *Che sai tu di me*; 11. Savino: *Nostalgia*; 12. Mazzeuchelli: *Ho trovato*

22,45-23: Giornale radio.

**7,30** Giornale radio

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

10,45: CAMERATA DEI BALIBIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il mozzo Baciocci*, scena di Lidia Capucci

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.

12,35: Notiziario turistico.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE, TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Schubert: *Rossamunda*, introduzione; 2. De Marté: *Parole alle bambole*; 3. Meyer Heimund: *Una sera a Pietroburgo*, suite; 4. Tiberino: *Due bozzetti orchestrali*: a) Sogno, b) Bolero; 5. Albeniz: *Aragona*; 6. Amadei: *Matinata*; 7. Nicolai: *Le vispe comari*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FERNANDO PRESITALI: 1. Dell'Abaco: *Concerto da chiesa n° 9*: a) Largo - Andante, b) Allegro spiccato, c) Largo, d) Allegro; 2. Plick Mangiagalli: *Umoretta*, per pianoforte e orchestra (solista: Rina Rossi); 3. Rossini: *L'inganno felice*, introduzione dell'opera.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio

17,15: CONCERTO del violinista GINO FRANCESCONI - Al pianoforte: MARIA VOLPI: 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore* (trascrizione Respighi); 2. Malipiero: *Canto della lontananza*; 3. Fuzetti: *Terzo canto*; 4. Paganini: *La campanella*

17,35: CONCERTO dell'arpista GIOIELLA PARENTI: 1. Hindemith: *Sonata*: a) Moderatamente animato, b) Scherzo, c) Lirica; 2. Scarlino: *Ninna nanna*; 3. Mortari: *Sonata*; 4. Tommasini: *Tempo di marcia*.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

**19,30** Conversazione artigiana.

19,40: «MUSICA VARIA»: 1. Albeniz: *Cordoba*; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Ivanovici: *Onde del Danubio*; 4. Culotta: *Serenatella anatolia*; 5. Joernfeldt: *Preludio*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

## Il diavolo mette un sassano l'angelolo toglie

Radiocommedia in due tempi di GIORGIO SCERBANENCO

PERSONAGGI e INTERESSI: Il signore, industriale, Silvio Fuzzi; il ragioniere, professionista, Guido De Monticelli; La ragazza, commessa, Stefania Plumatti; Il marito, professionista, Corrado Annicelli; Total, cameriera, Irma Fusi; L'agente, Sandro Parisi; Il ferroviere, Franco Lello.

Regia di ENZO FERRIZZI

21,35:

## ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Bertini: *Tu resti sempre nel mio cuor*; 2. Mascheroni: *Rinasci l'amore*; 3. Stazzonelli: *Tra la nebbia*; 4. Boppanzi: *Piao pisello*; 5. Marchetti: *Suona stanotte*; 6. Frustacci: *Maria Luisa*; 7. Rossi: *Giardino abbandonato*; 8. Pontoni: *Forse tu*; 9. Martinelli: *Due strade e un cuore*.  
Nell'intervallo (22,05 circa): Conversazione di Tullio Bellomi: « Il concorso e la mostra del III Premio Cremona ».

22,15:

## ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Pennati Malvezzi: *Zingaresca*; 2. Angelo: *Dichiarazione d'amore*; 3. Petralia: *C'era una volta*; 4. Plick Mangiagalli: *Fermando gli occhi*; 5. Fischer: *Tarantella*; 6. Ranzato: *Dolci carezze*; 7. Fucile: *Grottondo*.

22,45-23: Giornale radio.



Soc. Italiana **NOTA D'ORO**  
OSIMO (ANCONA)  
**ARMONICHE DI QUALITÀ**  
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA  
:: STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA ::  
Nostri concessionari  
ROMA - Palladium Radio - Via 4 Novembre 158 aa  
TARANTO - Ditta Edmondo Amodeo - Via Sottoli 5



MARASCHINO  
ZARA



Cercare la bellezza e la salute della pelle all'infuori della crema

**DIADERMINA**  
è come cercare un brillante nella sabbia di un deserto.



**DIADERMINA**

Scatole da L. 3 e L. 3,50  
Vasetti da L. 9 e L. 14

Laboratori FRATELLI BONETTI  
Via Comelico, 36 - MILANO

## PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

**UTILI CONTRO L'OBESITÀ**  
Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7  
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

## NON PIÙ CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidire i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovate presso le buone profumerie e farmacie.

Deposito Generale: **ANGELO VAI** - Piacenza - L. 15 franco.



## IL SOLE SEMPRE IN CASA

Come tutti sanno, il sole di alta quota, per la forte percentuale di raggi ultravioletti, ha numerosissime indicazioni terapeutiche: ma non è sempre da tutti raggiungibile. Con la lampada a raggi ultravioletti, «Sole SOL SANAS» orig. Frontini, ognuno potrà avere nella propria casa i più efficienti raggi solari. Il «Sole SOL SANAS» è di produzione austriaca e non teme contrasti. Prezzi: da L. 1200 a L. 2050 e noleggi mensili. Chiedere illustrazioni alla **Fabbr. Appar. Raggi X FRONTINI ALESSANDRO**, Milano, via Canonica 12, tel. 91-333 oppure a **MARIO GERBI**, via Aust. 35, tel. 82.080, TORINO - **BENDA & QUADRO**, Gall. del Corso 2, MILANO.

(Autor. Prefett. Milano N. 22651 XIX)

VENEZIA

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

*Il viaggio di Felicità Colombo*

INTERPRETATO DA  
**DINA GALLI**

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA  
**S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO**

PRODUTTRICE DEL FERRO CHINA BISLERI e DEL COGNAC  
BISLERI DUE PRODOTTI DI FAMA MONDIALE, E PROPRIETARIA DELL'ACQUA DI NOCERA UMBRA, SORGENTE ANGELICA, LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

6<sup>a</sup> Trasmissione: VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20

(Organizzazione SIPRA - Torino)

## Una pubblicazione eccezionale!



**SEMPRINI e RABAGLIATI**, presentati da **Molino e Marchesi** in un divertentissimo album musicale:

## MAGIA DI RITMI

contiene le più belle e moderne canzoni del repertorio **Semprini-Rabagliati** nella doppia edizione e cioè:

Come le esigue al piano **Semprini** o come le canta **Rabagliati**, nonché nell'edizione originale.

**CONTENUTO:** Polvere di Stelle - Tu sei la musica - Io son l'amor - Piccole bambine innamorate - Il maestro improvvisa - Serenata a Daina - Quomani - Sogno ad occhi aperti - Ti dirò - Oh! Giovinello - Quando la radio ed una grande fantasia sui motivi di: Non guardar le stelle - Silenziosa slow - Tulipani elaborata dal M.o. **Semprini** e come viene da lui eseguita.

Non si tratta del solito fascicolo contenente un determinato numero di canzoni, più o meno di successo, ma di una raccolta di canzoni moderne che fanno parte del repertorio di un binomio particolarmente caro a tutti gli appassionati di musica leggera: **Semprini e Rabagliati**.

L'album contiene, inoltre, molti disegni originali del pittore **Molino**, cui si deve anche la vistosa copertina a colori, una bella presentazione e testi vari di **Marchesi** e **MAGIA DI RITMI** è la più divertente, la più originale e la più interessante pubblicazione del giorno.

In vendita presso tutti i negozi di musica. Si spedisce, franca di porto, dietro rimessa di **L. 15** alle

**EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO**  
GALLERIA DEL CORSO, 4

# VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio  
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico  
8,15: Giornale radio  
8,30-9,30 (circa) Notizie a casa dal fronte balcanico.  
10,45: LA CAMPANATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Appuntamento con Nonno Radio.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,10** Borsa - Dischi.  
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA (parte prima): 1. Allegro: *Le fere dell'impruneta*; Fantasia; 2. Lament: *Antiochana*; 3. Rulli: *Appassionatamente*; 4. Eccebar: *Danza Ulrica*; 5. Banco: *Impressioni orientali*; 6. Savino: *Canto elegiaco*; 7. Lavagnino: *Caccia*; 8. Ronzato: *Serenata*; 9. Lhar: *Valzer dall'opera*; 10. Bonelli: *Delusione*; 11. Barbieri: *Chitricchi*; 12. Cabella: *Mazurca*.  
14: Giornale radio.  
14,15: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefanis.  
14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA (parte seconda): 1. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe*; 2. Sivasca: *Arabeschi sul Danubio blu* (trascrizione Bormioli); 3. Amadei: *Ronda giapponese*; 4. Celani: *Quello che non m'hai detto ancora*; 5. Cherubini: *Allegro* (trascrizione Bormioli); 6. Rosati: *Spagnolata*.  
14,43: Giornale radio  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

- 17: Segnale orario - Giornale radio.  
17,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Di Cunzio: *Chitarrata*; 2. Rucione: *Tu sei per me*; 3. Selli: *Malinconia d'autunno*; 4. Marcheroni: *Privalidi-di*; 5. Del Rao: *Primo incontro*; 6. Calza: *Un segreto*; 7. Valerio: *Canto del bosco*; 8. Calza: *Frendemi per la mano*; 9. Cesarini: *Firenze sopra*; 10. Buzzacchi: *Notte*; 11. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 12. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 13. Fortini: *Somarello cittadino*.  
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.  
18,25-18,30: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,30** PARLIAMO LO SPAGNOL, lezione di Filippo Sassone.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,30:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> GALLINO  
1. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera; 2. Carabella: Tema con sei variazioni; 3. Wagner: *Sogni*; 4. Grieg: *Sulle linca*; 5. Scambati: *Serenata napoletana*; 6. Albeniz: *Tango*; 7. Cimarosa: *Le astizie femminili*, introduzione dell'opera  
Nell'intervallo (20,50 circa): *Voci del mondo*: AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE.

- 21,20:** II. VIAGGIO DI FELICITA COLOMBO di GIUSEPPE ASAMI  
Interpretazione di DINA GALLI  
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. BISLERI di Milano)

- 21,40:** ORCHESTRINA diretta dal M<sup>e</sup> STRAPPINO: 1. Italo: *Mazurca ottocento*; 2. M. Bici: *Romantica luna*; 3. D'Ansi: *Chi lo sa?*; 4. Pestalozza: *Ciribiribini*; 5. Marchetti: *Soltanto un buco*; 6. De Muro: *Il cuore m'ha suggerito*.

- 22:** Concerto  
del violinista ARROG SERVATO - Al pianoforte: RICHARDO JOSE  
1. Bach: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte; a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto; 2. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per pianoforte e violino; a) Allegro, b) Andante, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.

- Nell'intervallo (22,20 circa): Conversazione di F. T. Marinetti, accademico d'Italia: «Futurismo mondiale: Il poema futurista dell'eroica famiglia Savaré».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15** MUSICA OPERETTICA: 1. Ronzato: *Cin-ci-la*, fantasia; 2. Lhar: a) *Cio-cio*, «Il mondo gira intorno all'amore», b) *Il pesce del sorriso*, «Tu che m'hai preso il cuore»; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo* (fabbrino, fantasia).  
12,30: CONCERTO della pianista MARGHERITA RIGHINI: 1. Scarlatti: *Pastorale* - *Presto in do maggiore*; 2. Beethoven: *Variazioni sopra un quintetto della «Molinara» di Paisiello*; 3. Chopin: a) *Improvviso*, b) *Valzer*, op. post.; 4. Nordio: *Umoretta*; 5. Liszt: *Sposalizio*, da «Lo sposalizio della Vergine di Raffaello».

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13,15: MUSICHE OPERETTICHE: 1. Cimarosa: *Le trame deluse*, introduzione; 2. Rosini: *Guglielmo Tell*, recitativo ed aria di Matilde; 3. Donizetti: *L'esir d'amore*; «Una furtiva lagrima»; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Porgi, amor, qualche ristoro»; 5. Rosini: *La cenerentola*, introduzione. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.  
14: Giornale radio  
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>e</sup> MANNO: 1. Gerardi: *Pastorale e danza rustica*; 2. Vallini: *Nebbia*; 3. Savino: *Canzonetta primaverile*; 4. Pizzipini: *Forse*; 5. Uszi: *Tu m'ami*; 6. Chapea: *La scatola armonica*.  
14,45-15: Giornale radio

- 15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

## Mille lire

Un atto di SALVATOR GOTTA  
(Prima trasmissione)

FREGONACI e INTERPRETI: Pietro Menzi, Corrado Racca; Giulia sua moglie, Jane Frigero; Irene, sua figlia; Wanda Tettoni; Giannino, suo figlio; Giovanni Cimarosa; Lucy, sua nuora; Giuletta De Riso; Il portiere, Mario Marradi; La portinata, Sara Ridolfi; Baldina, cameriera; Lina Franceschi; Il portaflettere, Emilio Calvi; L'aulista, Roberto Bertea Vitaliani; Un commendatario, Felice Romano; Una stirofetta, Rita Saba; Un ragazzo, Franco Bellini.  
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

- 21,15 (circa): MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Rossi-Salvini: *Fiorettilino, sai perché?*; da «L'allegro fantasma»; 2. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 3. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore*, da «L'allegro fantasma»; 4. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*, da «Una famiglia impossibile»; 5. Bixio-Cherubini: *Canzate con me*, dal film omonimo; 6. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 7. Bixio-Cherubini: *Maccarotta*, da «Il pirata sono io»; 8. Fragna-Bruno: *Rosalta*, da «Fortuna»; 9. Bixio-Cherubini: *Se vuoi poter la vita*, da «Mamma».

- 21,45: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>e</sup> FRAGNA  
1. Di Lazzaro: *Conoscete i miei motivi*; 2. Vaccari: *Andare*; 3. Rivarico: *Serenata del cuore*; 4. Lhar: *Cio-cio*, selezione dell'opera; 5. Arconi: *Cuccù*; 6. Rixner: *Hopassa*.

- 22,15: ORCHESTRINA diretta dal M<sup>e</sup> ZEMM  
1. Celani: *Dolcezza*; 2. Godini: *Breve romanzo*; 3. Ancillotti: *Storno stornella*; 4. Allegri: *Ricordati di me*; 5. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 6. Rucione: *Serenata che passa*; 7. Moreno: *Ricordi*; 8. Fiorida: *Lo sai bene anche tu*; 9. Cavallere: *Il guado*.  
22,45-23: Giornale radio.



**Felicità Colombo**  
Interpretata da DINA GALLI  
Trasmissione organizzata per la  
S. A. FELICE BISLERI & C.  
DI MILANO  
PRODOTTORE DEL FERRO CHINA BISLERI  
E DEL COGNAC BISIERI DUE PRODOTTI DI FAMA MONDIALE E PROPRIETARI DELL'AG-  
OLEA DI NOTRA LUMBA, SORGENTE ANGELICA, LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA  
8a Trasmissione: VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20  
(Organizzazione R.P.R.A. - Torino)

*Ascoltate  
OGNI SABATO*

dalle ore 17,15 alle 18  
la trasmissione dei

**DISCHI** DI SUCCESSO  
**CETRA**

troverete il motivo che voi cercate

I DISCHI **CETRA** SONO IN VENDITA  
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE S. A. CETRA - VIA ARSENALE 17 - TORINO

**STOCK**

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

*Ascoltate  
sabato alle 20,40  
il nostro concerto  
radio diretto dal  
maestro Barzizza*

I RADIO ASCOLTATORI SONO INVITATI A  
SEGNALARE LE MUSICHE DESIDERATE, SCRIVENDO A COGNAC STOCK - TRIESTE



(Organizzazione SIPRA - Torino)

**BRUNE!** RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA  
**CAMOMILLA «SCHULTZ»**

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

**POMATA PAGLIANO** (Dermasedin)  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costo L. 6

FIRENZE - Via Pandolfini, 20 Chiedete l'opuscolo illustrativo R (Autor. Pref. 50325 - 4-9 - 1940 - XVIIII)

*Perdete i capelli?*  
**Bulbocapillina**  
A BASE VITAMINICA

## La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



Autorizzazione N. Prefettura di Milano n. 8897 del 6-5-941-XIX

**BURRO** FATTO IN CASA CON  
**BURRIFAL.**

UNICO APPARECCHIO A PRATI SISTEMA A LEVA CHE FA IL BURRO DAL SOLITO LATTE ACQUISTATO GIORNALMENTE  
FOFO TAVOLINO & FIGLI ROMA - DEL FIORE, C. D. S. VIA M. MAD. BOLOGNA  
CHI COME SI FA IL BURRO IN CASA, IMPARATE IL SEMPLICISSIMO METODO UNICO

**CALVI**, ricuperate i vostri capelli, senza pomate né medicinali. Pagamento dopo il risultato.  
Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo:  
«KINOLB Peretti 21 - ROMA»

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**  
ANCHE AD 47 ANNI  
A SCALTA PER  
**NUOVO METODO**  
PREZZO L. 18  
INFERMIERE E INCHIESTO GARANTITO  
UNIVERSAL BRESCIA  
CAL. POST. 252, d

SABATO

31 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio.  
7,45: notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8,15: Giornale radio.  
8,30-9,30: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
10,45: RADIO SCOLASTICA - Trasmissione estiva dedicata agli alunni delle scuole elementari: **RADIOGIORNALE BALILLA - Anno II - N. 14**.  
11,15-11,35 (circa): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**: Notizie da casa

- 12,10** Borsa - Dischi.  
12,30: DISCHI DI MUSICA PEDISTICA: 1. Verdi: a) *I lombardi alla prima crociata*. «La mia letizia infondere» (tenore Tagliavini), b) *Un ballo in maschera*. «Re dell'abisso» (mezzosoprano Stigliani); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. «Tu qui, Santuzza», duetto (soprano Giannini, tenore Gigli); 3. Zandonai: *Francesca da Rimini* duetto tra Giandotto e Malatestino del quarto atto (tenore Nesli, baritone Stubbe); 4. Puccini: *La bohème*. «Dunque è proprio finita?» soprano Mesotti, tenore Ghisli, baritone Poli.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **GIORNALE RADIO**.  
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Ponchielli: *I ll-tuani*, introduzione dell'opera; 2. Gavioli: *Serenata*; 3. Innocenzi: *Piccola suite settecentesca*; 4. Kuennecke: a) *Canto triste*, b) *Saltarello*; 5. Rihartz: *Piccolo minuetto*; 6. Angelo: *Suite primaverile*.  
14: Giornale radio.  
14,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEMM: 1. Consiglio: *Svogliana*; 2. Nerelli: *Anno silenzio*; 3. Poletto: *Signorinella degli aviatori*; 4. Di Cunzio: *Ti penso sempre*; 5. Roverselli: *Quando torna maggio*; 6. Raimondi: *Addio Brana*; 7. Ruccione: *La toscana*; 8. Petrella: *Non so più sognar*, 9. Miledo: *Fiesta*.  
14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. «Notizie da casa».

- 16,30: **TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.**  
17: Segnale orario - G.ornale radio  
17,15-18,25: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

- 19,30** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.  
19,40: **GIORNALE RADIOFONICO DEL TURISTA ITALIANO**  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**  
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,40: All'insegna della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARCIZIA  
Presentazione di ALBERTO CAVALIERE

1. Calzia: *Se fossi milionario*; 2. Gesti: *Azzurro*; 3. Lindemann: *Su beviuni*; 4. Una canzone nuovissima; 5. Argelia: *Valzer appassionato*; 6. Perera: *La nell'isola di Capri*; 7. Una canzone nuovissima; 8. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 9. Barcizia: *Canzone del boscaiuolo*. (Trasmissione organizzata dalla Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste)

- 21,20: **SEI PERSONAGGI IN CERCA DI PREMI**  
Fantasia musicale  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEMM

21,40: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> OTTAVIO ZINNO

con la collaborazione del violinista ENRICO CAMPAROLA

1. Viotti: *Concerto n. 25 in la minore*, per violino e orchestra; a) *Moderato*, b) *Adagio*, c) *Agitato* *Andante* (solista: Enrico Camparola); 2. Muzi: *Dafni*, Interludio; 3. Borodin: *Sinfonia n. 7 in si minore*; a) *Allegro*, b) *Scherzo* (prestesimo - allegretto - tempo primo), c) *Andante*, d) *Allegro* (finale)

22,45-23: Giornale radio

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15** **MELDIE E ROMANZE**: 1. Caccini: *Amarilli*; 2. Respighi: *Nebbie*; 3. Donaudy: *O del mio amato bene*; 4. Beni: *Ninna nanna*.  
12,30: **SESTETTO JANDOLI**: 1. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna*; 2. Celani: *Canzone zingara*; 3. Carionnina: *Non è Paloma*; 4. Ferraris: *Due chitarre*; 5. Giullani: *Valzer spensierato*; 6. A. Mario: *Santa Lucia lontana*; 7. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 8. Pugliese: *Maria Pepa*.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **GIORNALE RADIO**.  
13,15: **CONCERTO della pianista LEE CABRANO**: 1. Brahms: *Requies op. 79 n. 2*; 2. Martucci: *Scherzo*; 3. Silvestri: *Fantie*; 4. Albeniz: *Seguidilla*.  
13,30: **Riassunto della situazione politica**.  
13,45: **CONCERTO della violinista MARA BOGO** con KLYUDGEN - Al pianoforte: *Cesaria Buonera*, 1. Pugnani: *Preudio e allegro*; 2. Fodre Martini: *Andantino*; 3. Brahms: *Valzer*; 4. Paganini: *Sonatina XII*.  
14: Giornale radio.  
14,15: **Comunicazioni ai connazionali di Tunisia**.  
14,25: **SULLAZIONE D'OPERE**: 1. Costa: *Seugnizza*; 2. Lehár: *Lo zaratich*; 3. Pletti: *Acqua cheta*.  
14,45-15: Giornale radio

**15-17,15** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15: **DISCHI DI SUCCESSO CETRA**: *Parte prima*: 1. Verdi: *I vespri siciliani*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Linda di Chamouille*, romanza di Pierotto (mezzosoprano Stigliani); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Ferraluto); 4. Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi luceni» (mezzosoprano Elmo); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amo» (tenore Tagliavini) — *Parte seconda*: 1. Taccani-Ammirata: *La tua voce*; 2. Schisa-Malatesta-Rost: *Quando mi guardi*; 3. Tettoni-Chiti: *Campagne fiorentine*; 4. Italos-Borella: *Due parole divine*; 5. Salvatore-Mari: *Strabella*; 6. Frustaci-Macario-Rizzo: *Caminando sotto la pioggia*; 7. Leonardi-Nisa: *Con le brune non si scherza*.  
18: **Notizie a casa dal fronte balcanico**.  
18,15-18,25: **Notizie dall'interno** - **Notizie sportive** - Estrazioni del R. Lotto.

**19,30-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**.  
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,30: **COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO** diretto dal M<sup>o</sup> STORACI: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionfale; 2. Storaci: *Piedigrotta 1900*; 3. Sellink: *Marca orientale*; 4. Berlinghi: *Renato Welker*; 5. Celani: *Marclando*.  
21: **Conversazione di Mario Corsi**: «La vita teatrale».  
21,10: **ORCHESTRA D'ARCINI** diretta dal M<sup>o</sup> MARRIO: 1. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 2. Eschig: *Favola* (improvvisi); 3. D'Ambrasio: *Canzonetta*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Ranzato: *Le ultime luci del giorno*; 6. Vidale: *Parlami del tuo cuore*.

- 21,45: **VUOI SOGNARE CON ME?**  
Rivista di FELLINI e MACCARI  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI  
Regia di NUNZIO FILOGAMO

- 22,30: **MUSICA VARIA**: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Vallini: *Echi toscani*; 4. Manno: *Silvenses*.  
22,45-23: **Giornale radio**

# CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPA SENZA INTERESSI, a parcellate, Enti locali a Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39<sup>a</sup> - Tel. 27-326

## ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800‰ - DI METALLO  
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

A richiesta inviamo RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rimessa di L. 2 rimborsabili al primo acquisto

MARASCA-ZARA  
(CHERRY-BRANDY)

# LUXARDO

# TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI SPALATO

Settimana dal 25 al 31 Maggio

### DOMENICA 25 MAGGIO

12.28: Apertura — 12.30: Parole del l'Appello Militare — 12.45: cines. Musica sacra — 13.00: Segnale orario — 13.05: Musica per orchestra diretta dal Maestro Petralia — 14: Giornale radio — 14.15: Notizie — 15: Trasmissione organizzata per la O.I.L. — 15.30: Chiusura — 16.45: Apertura - Selection di opere — 17.30: Musica per le Forze Armate — 18.15: Notizie sportive — 18.30: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20.30: Concerto sinfonico — 21.20: Nuntiaro — 21.30: Orchestra Angolini — 22.45: Giornale radio

### LUNEDÌ 26 MAGGIO

12.28: Apertura — 12.30: Radio Sociale — 13: Segnale orario — 13.15: Fino alle 15 vedere a Radiocorriere — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Musica da camera: soprano M. Valentin e violoncellista Orlac — 21: Musica per orchestra diretta dal M° Petralia — 21.30: Orchestra Trze — 22.45: Giornale radio

### MARTEDÌ 27 MAGGIO

12.58: Apertura — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Fino alle 15 vedere a Radiocorriere — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Musica da camera: soprano M. Valentin e violoncellista Orlac — 21: Musica per orchestra diretta dal M° Petralia — 21.30: Orchestra Trze — 22.45: Giornale radio

### MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

12.28: Apertura — 12.30: Radio Sociale — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Musica per orchestra diretta da M° Arlandi — 14: Concerto sinfonico — 14.20: Orchestra Trze — 14.54: Giornale radio — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Concerto sinfonico — 21.45: Concerto sinfonico — 21.55: Orchestra diretta da M° Angolini — 22.45: Giornale radio

### GIOVEDÌ 29 MAGGIO

12.58: Apertura — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Fino alle 15 vedere a Radiocorriere — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Concerto sinfonico — 21.45: Concerto sinfonico — 22.05: Orchestra Trze — 22.45: Giornale radio

### VEDERDI 30 MAGGIO

12.28: Apertura — 12.30: Radio Sociale — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Fino alle 15 vedere a Radiocorriere — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Musica per orchestra diretta da M° Arlandi — 21.45: Orchestra Angolini — 22.45: Giornale radio

### SABATO 31 MAGGIO

12.58: Apertura — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13.15: Musica per orchestra diretta dal M° Petralia — 13.55: Orchestra del Gal. campaniano — 14.15: Orchestra Trze — 14.45: Giornale radio — 15: Chiusura — 19.58: Apertura — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Concerto Gligli Pagliulli (di archi) — 21.15: Nuntiaro — 21.30: Orchestra Trze — 22.45: Giornale radio

# LA PAROLA AI LETTORI

## ABBONATO della provincia di Como

Posseggo un ricevitore a tre valvole. Di giorno ricevo bene le stazioni più vicine, mentre di sera la ricezione è disturbata da fischii e scariche. Cosa debbo fare per migliorare le mie radiorecezioni?  
 I fischii che ostacolano le vostre ricezioni sono causati probabilmente da interferenze; le scariche invece, da apparecchi od impianti elettrici attivi nelle vostre vicinanze.

Rag. M. G. - Pinasca

Da qualche tempo noto nel mio radiorecettore un ronzio che ostacola le ricezioni. Questo ronzio si manifesta soltanto sulle stazioni di forte potenza, mentre in assenza di modulazione non si nota affatto. In un primo tempo credevo che ciò fosse causato dal filletto del trasmettitore; invece mi sono accorto del contrario osservando l'assenza del di-

sturbo nell'apparecchio di un amico. Ho già consultato due tecnici, i quali, non avendo saputo dirmi nulla di preciso, vorrei conoscere da voi che rispondete a tutti i quesiti, la causa di questo disturbo e il mezzo per eliminarlo.

Il ronzio notato nel nostro ricevitore, del tipo modulato, è causato dalla sovrapposizione della frequenza del segnale in arrivo con l'irregolarità della rete. Le cause che determinano il ronzio modulato sono molteplici: valvole esaurite o difettose, condensatori o resistenza di disaccoppiamento insufficienti. In certi casi i conduttori dell'oscillatore di accensione, non essendo schermati, sfiorano i circuiti ad alta frequenza causando un forte ronzio.

ALDA F. - Pinerolo.

Nei mio ricevitore a quattro valvole si è bruciata la valvola raddrizzatrice A22. Vorrei sostituirla con la valvola di tipo 80, è possibile? Come?

Non è possibile sostituire la valvola A22 con quella raddrizzatrice tipo 80, perché le caratteristiche di queste due valvole sono completamente diverse.

# PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCCA

## DOMENICA

13.30: Grande concerto di musica richiesta per i soldati  
 18: Echi dal fronte.  
 18.10: Concerto sinfonico diretto da Kellberg: J. Bachoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore; 2. Moller: Variazioni e fuga su un tema di Frobenius.  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.45: Echi sportivi della Germania

## LUNEDÌ

13.30: Musica da camera.  
 16: Musica d'opera  
 17: Notiziario  
 22.10 (ca): Varietà musicale  
 24: Notiziario.  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

## MARTEDÌ

13.30: Musica da camera.  
 16: Musica d'opera  
 17: Notiziario  
 22.10 (ca): Varietà musicale  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno

## MERCOLEDÌ

13.30: Musica da camera.  
 16: Concerto orchestrale  
 17: Notiziario  
 17.10 (ca): Conversazione  
 17.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 18: (Deutschl.) Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud: Musica di Busoni; 1. Introduzione per una commedia; 2. Sonata n. 2 per piano; 3. Canzoni per barlone e orchestra; 4. Suite guerresca.  
 18.30: Radiocorriente  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.58: Cronaca politica  
 19.45: Conversazione: Il nostro esercito.  
 20: Notiziario  
 20.15: Scritta di varietà: Un po' per ciascuno  
 22: Notiziario  
 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno

## GIOVEDÌ

13.30: Concerto di solisti  
 16: Concerto orchestrale  
 17: Notiziario  
 17.10 (ca): Conversazione  
 17.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 18: (Deutschl.): Radiocorriente  
 18.30: Radiocorriente  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.58: Cronaca politica  
 19.45: Conversazione: La guerra mondiale odierna  
 20: Notiziario  
 20.15: Vecchie melodie e canzoni

## VENERDI

13.30: Musica da camera.  
 16: Concerto orchestrale  
 17: Notiziario  
 17.10 (ca): Varietà musicale  
 24: Notiziario.  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

## STAZIONI PRINCIPALI

	k/Ca	m	kW
Breslavia	950	318,8	100
Bonn	592	506,8	120
Böhmén	1113	265,5	60
Apen	886	338,0	100
Danubio	922	325,0	100
Praga	1224	139,2	20
Posen	1204	249,2	50
Staz. del Prot. di Praga	638	470,2	120
Staz. del Prot. di Brno	1158	259,1	32

## STAZIONI SUSSIDIARIE

	k/Cs	m	kW
Onda comune della Germania del Sud	519	578	1
Staz. di Berlino	1195	25,25	25
Saarbrücken	859	349,7	17
Onda comune della Bassa Onda comune della Germania del Sud	1231	243,7	5
Onda comune della Germania del Nord	1285	233,5	15
Danzica II	1330	225,6	5
Danzica III	1303	230,2	0,5
Dresda III	1429	209,8	0,5
Königsberg	1465	204,8	0,25
Knitovitz	868	345,6	50
Königsberg II	1348	228,6	5
Linz	1267	228,15	15
Litzmannstadt	1339	224	10
Mémsl	1384	216,8	10
Staz. del Prot. Moravska-Otrava	1348	222,6	2
Staz. del Gov. di Cracovia	1022	293,5	10
Staz. del Gov. di Varsavia	1368	219,6	10

## VENERDI

16: Musica da camera.  
 17: Concerto orchestrale  
 17: Notiziario  
 21.10 (ca): Varietà musicale ed aneddoti  
 21.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 18: (Deutschl.): Lettura: Inno per l'Italia  
 18.10: Radiorchestra diretta da Schulz-Dannenburg e solisti: 1. Vivaldi: Musica per quattro violini soli; orchestra d'archi; 2. Bononcini: Polifemo (un'aria per soprano e orchestra d'archi); 3. J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in re maggiore per cembalo, flauto, violino e orchestra; violino e orchestra d'archi.

18.30: Radiocorriente  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.35: Cronaca politica.  
 19.45: Conversazione: La nostra arma aerea  
 20: Notiziario  
 20.15: Musica caratteristica e leggera.  
 21: Concerto di musica d'opera  
 22: Notiziario.  
 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera

21.15: Strada di varietà: Buon timore e allegra!  
 22: Notiziario  
 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno

15.30: Concerto di solisti  
 16: Musica d'opera  
 17: Notiziario  
 17.10 (ca): Conversazione  
 17.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 17.20: Varietà musicale  
 18 (Deutschl.): Radiorchestra diretta da Fritz Schalk: Suite in stile antico, per orchestra  
 18.30: Radiocorriente  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.45: Cronaca politica  
 20: Notiziario  
 20.15: Varietà musicale: Virtuosismi!  
 22: Notiziario  
 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

## GIOVEDÌ

15.30: Concerto di solisti  
 16: Musica d'opera  
 17: Notiziario  
 17.10 (ca): Conversazione  
 17.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 17.20: Varietà musicale  
 18 (Deutschl.): Radiorchestra diretta da Fritz Schalk: Suite in stile antico, per orchestra  
 18.30: Radiocorriente  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.45: Cronaca politica  
 20: Notiziario  
 20.15: Varietà musicale: Virtuosismi!  
 22: Notiziario  
 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

16: Programma di varietà  
 17.10 (Deutschl.): Radiocorriente  
 18 (Deutschl.): Notizie sportive  
 18: Melodie e canzoni.  
 18.15 (Deutschl.): Radiorchestra diretta da H. Hinckel: 1. J. S. Bach: Sinfonia per orchestra di archi e piano (fragmenti); 2. Canto; 3. Berlioz: Grand duo; 4. Berger: Sinfonia in si bemolle maggiore (secondo tempo)

18.30: Melodie e canzoni  
 19: Notiziario di guerra  
 19.10 (ca): Radiocorriente  
 19.45: Cronaca politica  
 20: Notiziario  
 20.15: Grande concerto di musica caratteristica e leggera  
 22: Notiziario  
 22.10 (ca): Varietà musicale  
 24: Notiziario  
 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

# RADIO TOKIO

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ITALIA

(Tutti i giorni dalle 21,15 alle 22,30)

12.28: 11800 Kc/s - 15,42 m  
14.4: 15195 Kc/s - 19,84 m

## DOMENICA 25 MAGGIO

Notiziario - Attualità varia - Un racconto il monomane ad Hachi-cho, case fedele

## LUNEDÌ 26 MAGGIO

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: L'agricoltura e la pesca nelle provincie di Sciocozza

## MARTEDÌ 27 MAGGIO

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: Le operazioni militari nel mese di maggio

## MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: I casti durante la stagione della piastagione del riso.

## GIOVEDÌ 29 MAGGIO

Notiziario - Conversazione: L'importazione dell'arte visuale dall'Italia al Giappone - Polceire: La divinità buddista Raichō-Canzon.

## VENERDI 30 MAGGIO

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: Gli avvenimenti del mese di maggio in Giappone

## SABATO 31 MAGGIO

Notiziario - L'ora dedicata ai bambini: La procazia dei topolini - Conversazione: La tomba del cane Lobby ad Atami.



Notiziario in maltese. 20.50: Notiziario in italiano.  
 21.00: Notiziario in francese. 21.10-21.30: INTERVALLO.  
 c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221.1; k/c/s 1357 - m 263.2; k/c/s 1140): 21.00: Notiziario in ungherese. 20.50: Notiziario in turco. 21.00: Notiziario in greco. 21.10-21.30: Notiziario in danese.  
 21.40-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 0 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23.00] m 221.1; k/c/s 1357 - m 263.2; k/c/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.00: Notiziario in serbo-croato. 21.30: Notiziario in bulgaro. 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). 22.00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 0). 22.10: Notiziario in portoghese. 22.20: Notiziario in spagnolo. 22.30: Notiziario in francese. 22.45: Giornale radio in italiano. 23.00: Notiziario in inglese. 23.15: Conversazione in inglese e musica. 23.30: INTERVALLO. 23.40: Notiziario abbreviato. 23.50: Notiziario in greco. 24.00: INTERVALLO. 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Selenid di Buenos Aires. 0.10: Notiziario in portoghese. 0.20: Notiziario in italiano. 0.30: Notiziario in spagnolo. 0.30-0.35 (solo da 2 RO 0): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadra di Montevideo. 0.40: Notiziario in francese. 0.50-1.00: INTERVALLO.  
 1.00-1.20 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 0 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221.1; k/c/s 1357 - m 263.2; k/c/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. 21.10: Notiziario in arabo. 21.35-22.00: Musica araba.  
 3.00-4.00 (2 RO 2 - 2 RO 0): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. 3.10: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. 3.15: Musica leggera. 3. Pirelli; 4. Nucleo; 5. 2 Billi; 6. Campagna aerea; 7. 2. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000. 1001. 1002. 1003. 1004. 1005. 1006. 1007. 1008. 1009. 1010. 1011. 1012. 1013. 1014. 1015. 1016. 1017. 1018. 1019. 1020. 1021. 1022. 1023. 1024. 1025. 1026. 1027. 1028. 1029. 1030. 1031. 1032. 1033. 1034. 1035. 1036. 1037. 1038. 1039. 1040. 1041. 1042. 1043. 1044. 1045. 1046. 1047. 1048. 1049. 1050. 1051. 1052. 1053. 1054. 1055. 1056. 1057. 1058. 1059. 1060. 1061. 1062. 1063. 1064. 1065. 1066. 1067. 1068. 1069. 1070. 1071. 1072. 1073. 1074. 1075. 1076. 1077. 1078. 1079. 1080. 1081. 1082. 1083. 1084. 1085. 1086. 1087. 1088. 1089. 1090. 1091. 1092. 1093. 1094. 1095. 1096. 1097. 1098. 1099. 1100. 1101. 1102. 1103. 1104. 1105. 1106. 1107. 1108. 1109. 1110. 1111. 1112. 1113. 1114. 1115. 1116. 1117. 1118. 1119. 1120. 1121. 1122. 1123. 1124. 1125. 1126. 1127. 1128. 1129. 1130. 1131. 1132. 1133. 1134. 1135. 1136. 1137. 1138. 1139. 1140. 1141. 1142. 1143. 1144. 1145. 1146. 1147. 1148. 1149. 1150. 1151. 1152. 1153. 1154. 1155. 1156. 1157. 1158. 1159. 1160. 1161. 1162. 1163. 1164. 1165. 1166. 1167. 1168. 1169. 1170. 1171. 1172. 1173. 1174. 1175. 1176. 1177. 1178. 1179. 1180. 1181. 1182. 1183. 1184. 1185. 1186. 1187. 1188. 1189. 1190. 1191. 1192. 1193. 1194. 1195. 1196. 1197. 1198. 1199. 1200. 1201. 1202. 1203. 1204. 1205. 1206. 1207. 1208. 1209. 1210. 1211. 1212. 1213. 1214. 1215. 1216. 1217. 1218. 1219. 1220. 1221. 1222. 1223. 1224. 1225. 1226. 1227. 1228. 1229. 1230. 1231. 1232. 1233. 1234. 1235. 1236. 1237. 1238. 1239. 1240. 1241. 1242. 1243. 1244. 1245. 1246. 1247. 1248. 1249. 1250. 1251. 1252. 1253. 1254. 1255. 1256. 1257. 1258. 1259. 1260. 1261. 1262. 1263. 1264. 1265. 1266. 1267. 1268. 1269. 1270. 1271. 1272. 1273. 1274. 1275. 1276. 1277. 1278. 1279. 1280. 1281. 1282. 1283. 1284. 1285. 1286. 1287. 1288. 1289. 1290. 1291. 1292. 1293. 1294. 1295. 1296. 1297. 1298. 1299. 1300. 1301. 1302. 1303. 1304. 1305. 1306. 1307. 1308. 1309. 1310. 1311. 1312. 1313. 1314. 1315. 1316. 1317. 1318. 1319. 1320. 1321. 1322. 1323. 1324. 1325. 1326. 1327. 1328. 1329. 1330. 1331. 1332. 1333. 1334. 1335. 1336. 1337. 1338. 1339. 1340. 1341. 1342. 1343. 1344. 1345. 1346. 1347. 1348. 1349. 1350. 1351. 1352. 1353. 1354. 1355. 1356. 1357. 1358. 1359. 1360. 1361. 1362. 1363. 1364. 1365. 1366. 1367. 1368. 1369. 1370. 1371. 1372. 1373. 1374. 1375. 1376. 1377. 1378. 1379. 1380. 1381. 1382. 1383. 1384. 1385. 1386. 1387. 1388. 1389. 1390. 1391. 1392. 1393. 1394. 1395. 1396. 1397. 1398. 1399. 1400. 1401. 1402. 1403. 1404. 1405. 1406. 1407. 1408. 1409. 1410. 1411. 1412. 1413. 1414. 1415. 1416. 1417. 1418. 1419. 1420. 1421. 1422. 1423. 1424. 1425. 1426. 1427. 1428. 1429. 1430. 1431. 1432. 1433. 1434. 1435. 1436. 1437. 1438. 1439. 1440. 1441. 1442. 1443. 1444. 1445. 1446. 1447. 1448. 1449. 1450. 1451. 1452. 1453. 1454. 1455. 1456. 1457. 1458. 1459. 1460. 1461. 1462. 1463. 1464. 1465. 1466. 1467. 1468. 1469. 1470. 1471. 1472. 1473. 1474. 1475. 1476. 1477. 1478. 1479. 1480. 1481. 1482. 1483. 1484. 1485. 1486. 1487. 1488. 1489. 1490. 1491. 1492. 1493. 1494. 1495. 1496. 1497. 1498. 1499. 1500. 1501. 1502. 1503. 1504. 1505. 1506. 1507. 1508. 1509. 1510. 1511. 1512. 1513. 1514. 1515. 1516. 1517. 1518. 1519. 1520. 1521. 1522. 1523. 1524. 1525. 1526. 1527. 1528. 1529. 1530. 1531. 1532. 1533. 1534. 1535. 1536. 1537. 1538. 1539. 1540. 1541. 1542. 1543. 1544. 1545. 1546. 1547. 1548. 1549. 1550. 1551. 1552. 1553. 1554. 1555. 1556. 1557. 1558. 1559. 1560. 1561. 1562. 1563. 1564. 1565. 1566. 1567. 1568. 1569. 1570. 1571. 1572. 1573. 1574. 1575. 1576. 1577. 1578. 1579. 1580. 1581. 1582. 1583. 1584. 1585. 1586. 1587. 1588. 1589. 1590. 1591. 1592. 1593. 1594. 1595. 1596. 1597. 1598. 1599. 1600. 1601. 1602. 1603. 1604. 1605. 1606. 1607. 1608. 1609. 1610. 1611. 1612. 1613. 1614. 1615. 1616. 1617. 1618. 1619. 1620. 1621. 1622. 1623. 1624. 1625. 1626. 1627. 1628. 1629. 1630. 1631. 1632. 1633. 1634. 1635. 1636. 1637. 1638. 1639. 1640. 1641. 1642. 1643. 1644. 1645. 1646. 1647. 1648. 1649. 1650. 1651. 1652. 1653. 1654. 1655. 1656. 1657. 1658. 1659. 1660. 1661. 1662. 1663. 1664. 1665. 1666. 1667. 1668. 1669. 1670. 1671. 1672. 1673. 1674. 1675. 1676. 1677. 1678. 1679. 1680. 1681. 1682. 1683. 1684. 1685. 1686. 1687. 1688. 1689. 1690. 1691. 1692. 1693. 1694. 1695. 1696. 1697. 1698. 1699. 1700. 1701. 1702. 1703. 1704. 1705. 1706. 1707. 1708. 1709. 1710. 1711. 1712. 1713. 1714. 1715. 1716. 1717. 1718. 1719. 1720. 1721. 1722. 1723. 1724. 1725. 1726. 1727. 1728. 1729. 1730. 1731. 1732. 1733. 1734. 1735. 1736. 1737. 1738. 1739. 1740. 1741. 1742. 1743. 1744. 1745. 1746. 1747. 1748. 1749. 1750. 1751. 1752. 1753. 1754. 1755. 1756. 1757. 1758. 1759. 1760. 1761. 1762. 1763. 1764. 1765. 1766. 1767. 1768. 1769. 1770. 1771. 1772. 1773. 1774. 1775. 1776. 1777. 1778. 1779. 1780. 1781. 1782. 1783. 1784. 1785. 1786. 1787. 1788. 1789. 1790. 1791. 1792. 1793. 1794. 1795. 1796. 1797. 1798. 1799. 1800. 1801. 1802. 1803. 1804. 1805. 1806. 1807. 1808. 1809. 1810. 1811. 1812. 1813. 1814. 1815. 1816. 1817. 1818. 1819. 1820. 1821. 1822. 1823. 1824. 1825. 1826. 1827. 1828. 1829. 1830. 1831. 1832. 1833. 1834. 1835. 1836. 1837. 1838. 1839. 1840. 1841. 1842. 1843. 1844. 1845. 1846. 1847. 1848. 1849. 1850. 1851. 1852. 1853. 1854. 1855. 1856. 1857. 1858. 1859. 1860. 1861. 1862. 1863. 1864. 1865. 1866. 1867. 1868. 1869. 1870. 1871. 1872. 1873. 1874. 1875. 1876. 1877. 1878. 1879. 1880. 1881. 1882. 1883. 1884. 1885. 1886. 1887. 1888. 1889. 1890. 1891. 1892. 1893. 1894. 1895. 1896. 1897. 1898. 1899. 1900. 1901. 1902. 1903. 1904. 1905. 1906. 1907. 1908. 1909. 1910. 1911. 1912. 1913. 1914. 1915. 1916. 1917. 1918. 1919. 1920. 1921. 1922. 1923. 1924. 1925. 1926. 1927. 1928. 1929. 1930. 1931. 1932. 1933. 1934. 1935. 1936. 1937. 1938. 1939. 1940. 1941. 1942. 1943. 1944. 1945. 1946. 1947. 1948. 1949. 1950. 1951. 1952. 1953. 1954. 1955. 1956. 1957. 1958. 1959. 1960. 1961. 1962. 1963. 1964. 1965. 1966. 1967. 1968. 1969. 1970. 1971. 1972. 1973. 1974. 1975. 1976. 1977. 1978. 1979. 1980. 1981. 1982. 1983. 1984. 1985. 1986. 1987. 1988. 1989. 1990. 1991. 1992. 1993. 1994. 1995. 1996. 1997. 1998. 1999. 2000. 2001. 2002. 2003. 2004. 2005. 2006. 2007. 2008. 2009. 2010. 2011. 2012. 2013. 2014. 2015. 2016. 2017. 2018. 2019. 2020. 2021. 2022. 2023. 2024. 2025. 2026. 2027. 2028. 2029. 2030. 2031. 2032. 2033. 2034. 2035. 2036. 2037. 2038. 2039. 2040. 2041. 2042. 2043. 2044. 2045. 2046. 2047. 2048. 2049. 2050. 2051. 2052. 2053. 2054. 2055. 2056. 2057. 2058. 2059. 2060. 2061. 2062. 2063. 2064. 2065. 2066. 2067. 2068. 2069. 2070. 2071. 2072. 2073. 2074. 2



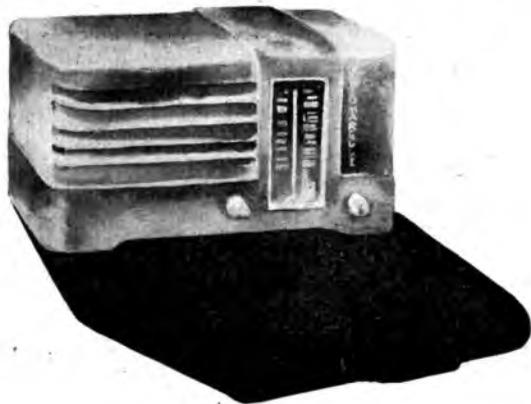




# Fido

## II°

*supereterodina a 5 valvole*



Il Fido II pesa Kg. 2 e misura cm. 22×13×11.

Eso è dunque il più piccolo  
e il più leggero ricevitore a 5 valvole  
esistente in commercio,  
e si presta come nessun altro a seguire  
il radioamatore dovunque egli si rechi.  
In casa o in albergo, in città o in campagna,  
nelle brevi gite o nei lunghi viaggi,  
il Fido II è una sorgente preziosa e sicura  
di notizie e di musiche,  
un compagno docile e gradevole  
nelle ore di riposo e di solitudine.

**Prezzo Lire 1000 in contanti.**

*tasse radiofiniche comprese, escluso abbonamento  
alle radioaudizioni*

Vendita rateale in dodici mesi.

# radiomarelli

Questo apparecchio  
impiega 5 Valvole FIVRE  
italianissime  
e perfette.

